N.° 25.

DUETTO

Del Maestro Rossini

Un segreto d'importanza

CENERENTOLA

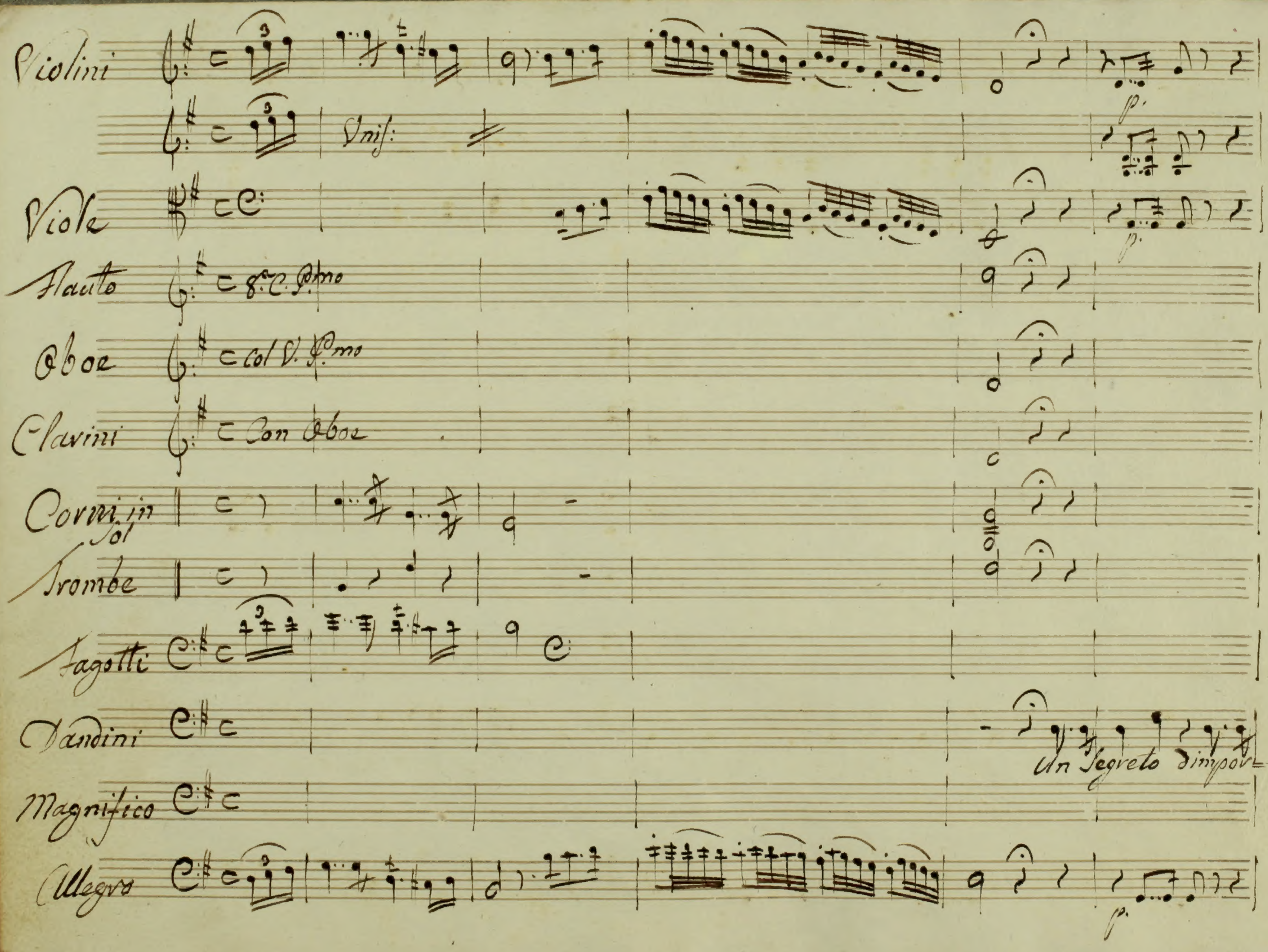
1.13 V

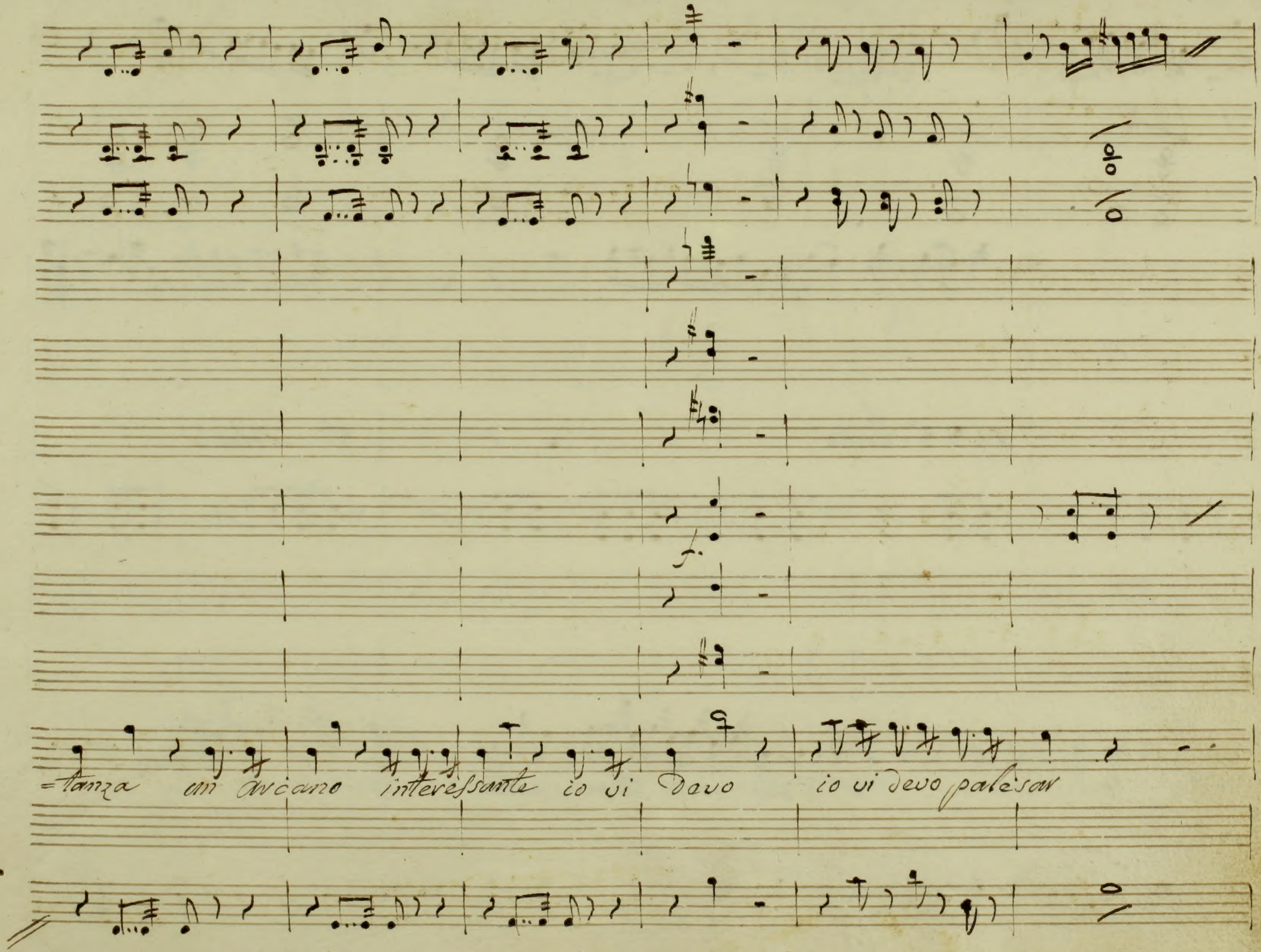
N: 25.

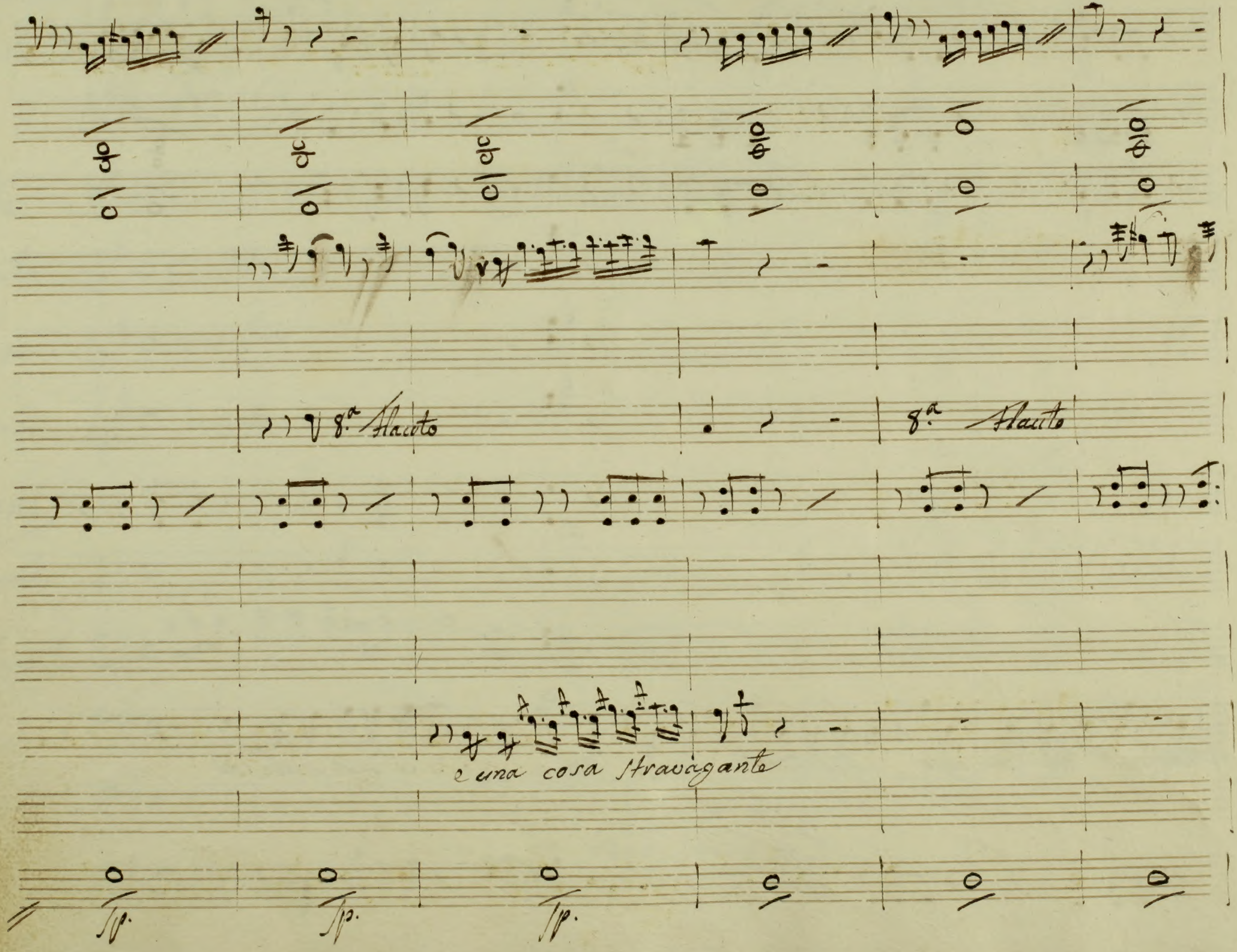
Duetto

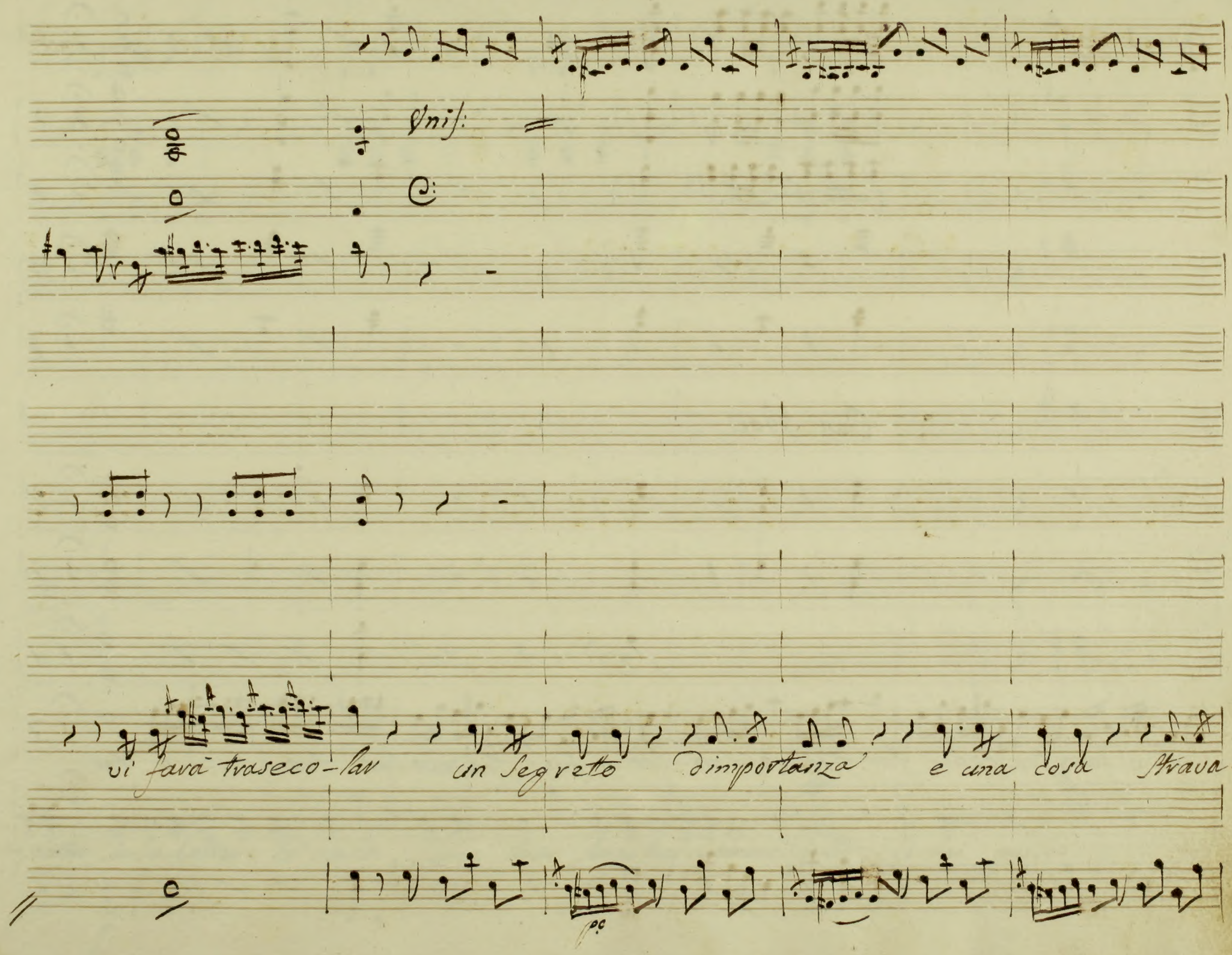
Un Segreto d'importanza

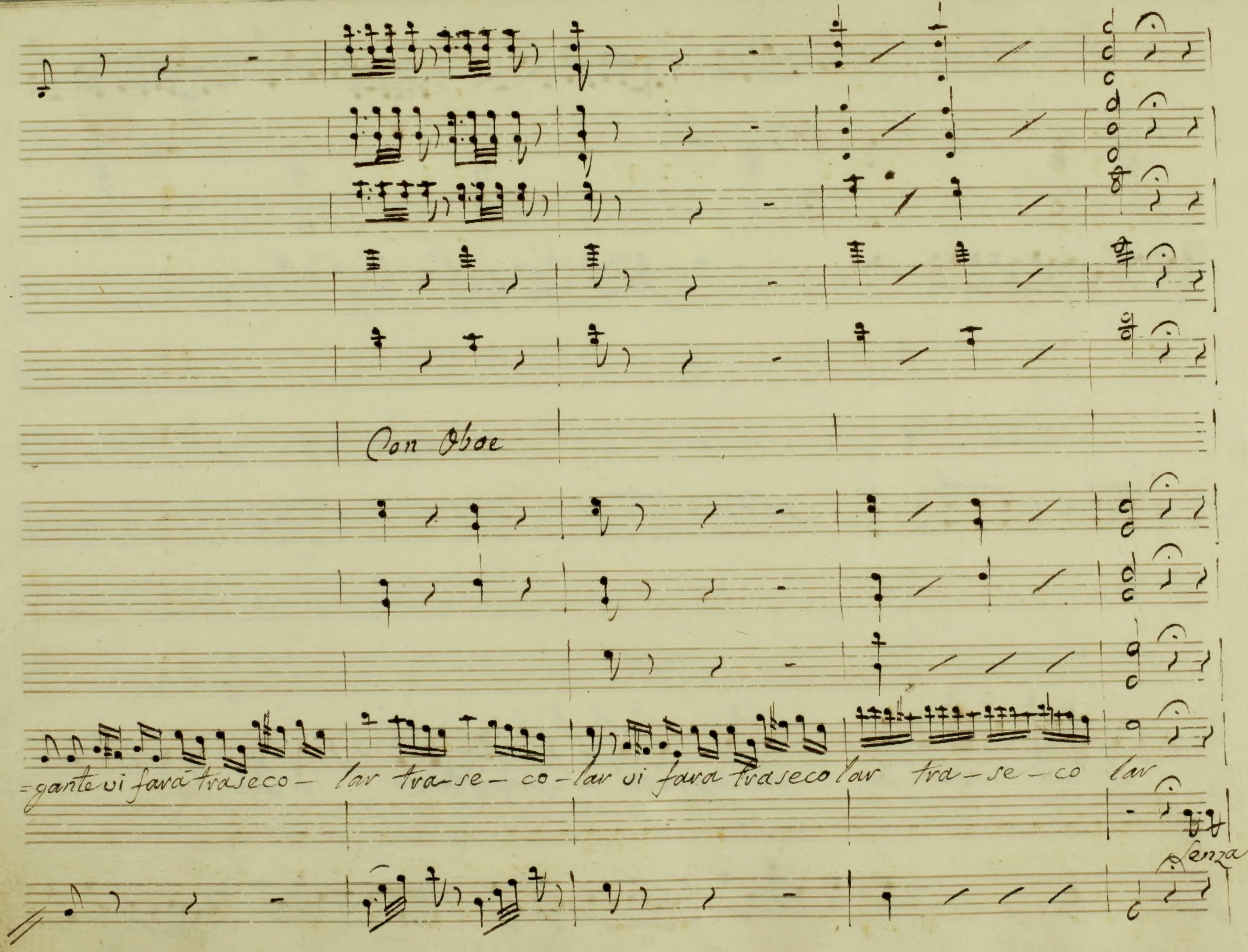
del Sig.r Maestro Gioachimo Rossini

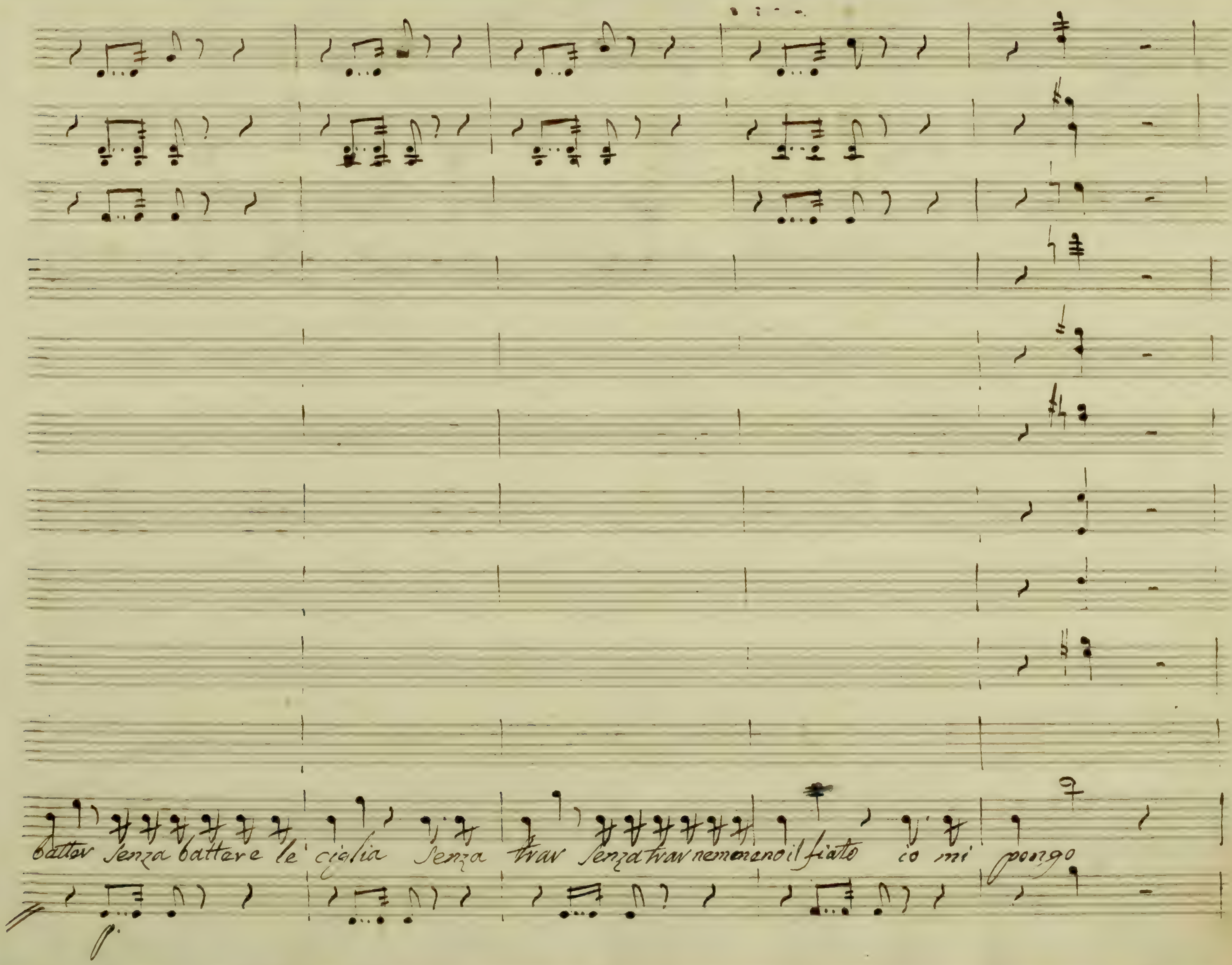

Violini
Unis:
Viole
Flauto
8.a C. P.mo
Oboe
Col V. P.mo
Clavini
Con Oboe
Corni in Sol
Trombe
Fagotti
Dandini
Un Segreto d'impor
Magnifico
Allegro
p.

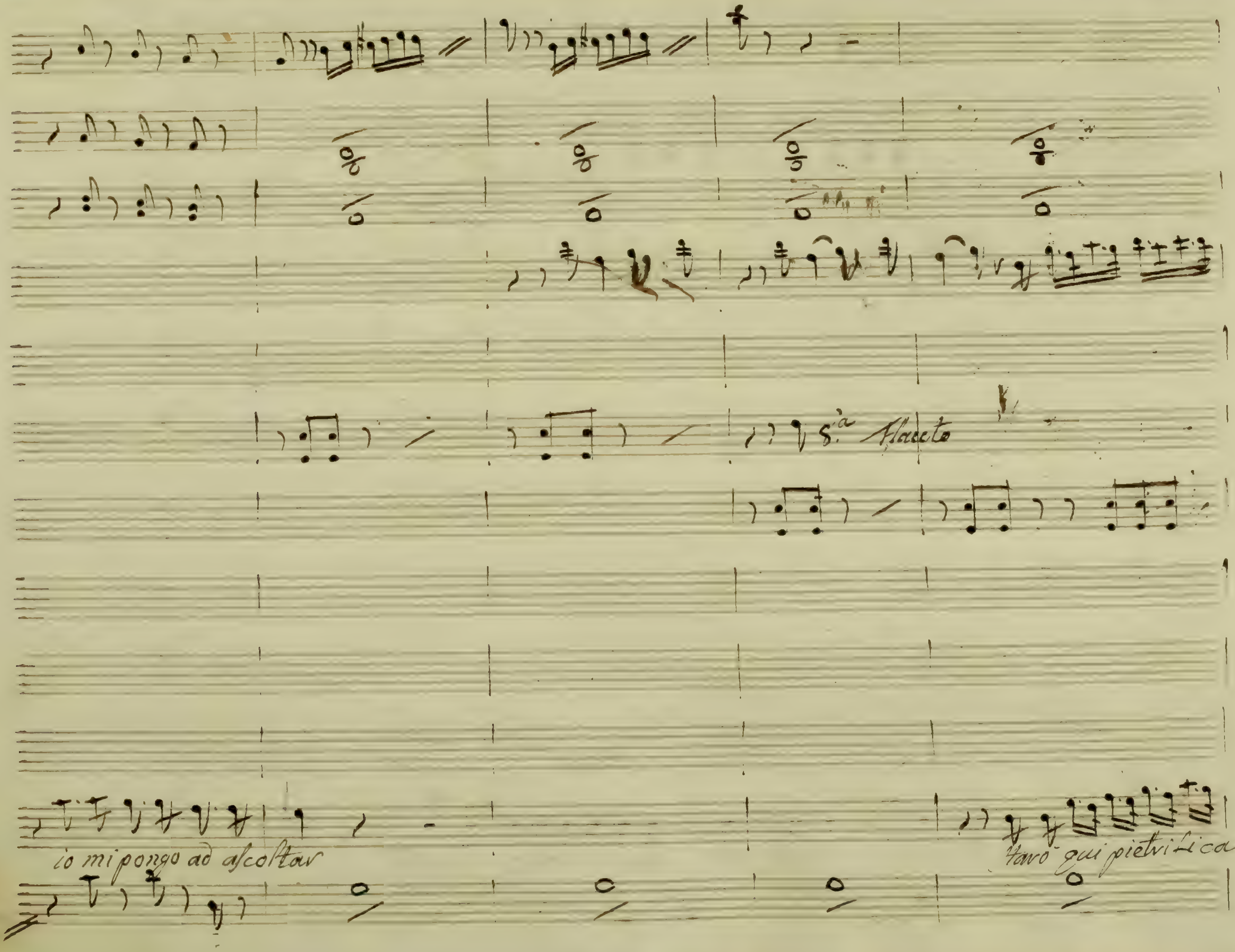

=tanza un arcano interessante io vi devo io vi devo palesar

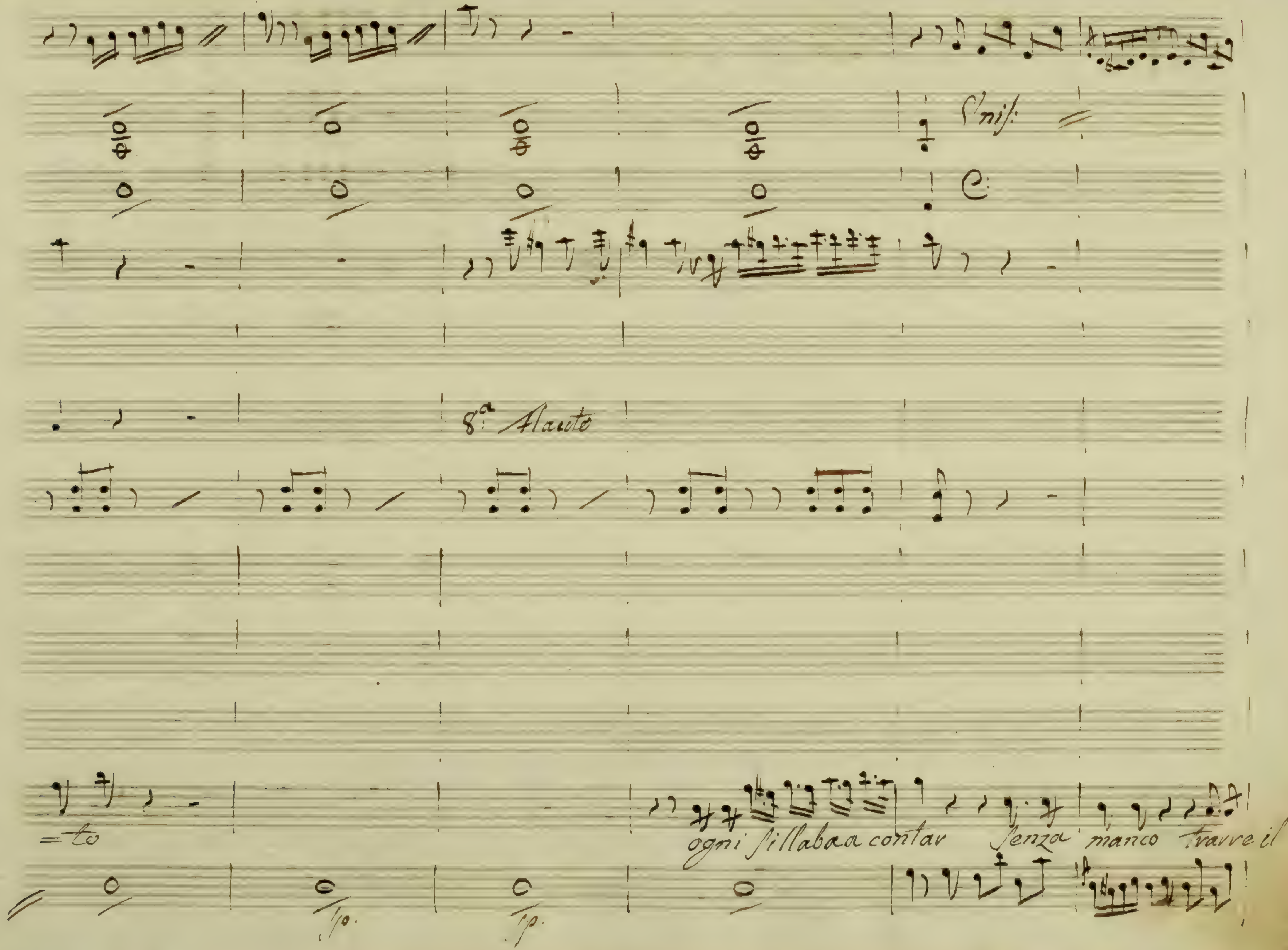

8a Flauto
8a Flauto
e una cosa stravagante
fp.
fp.
fp.

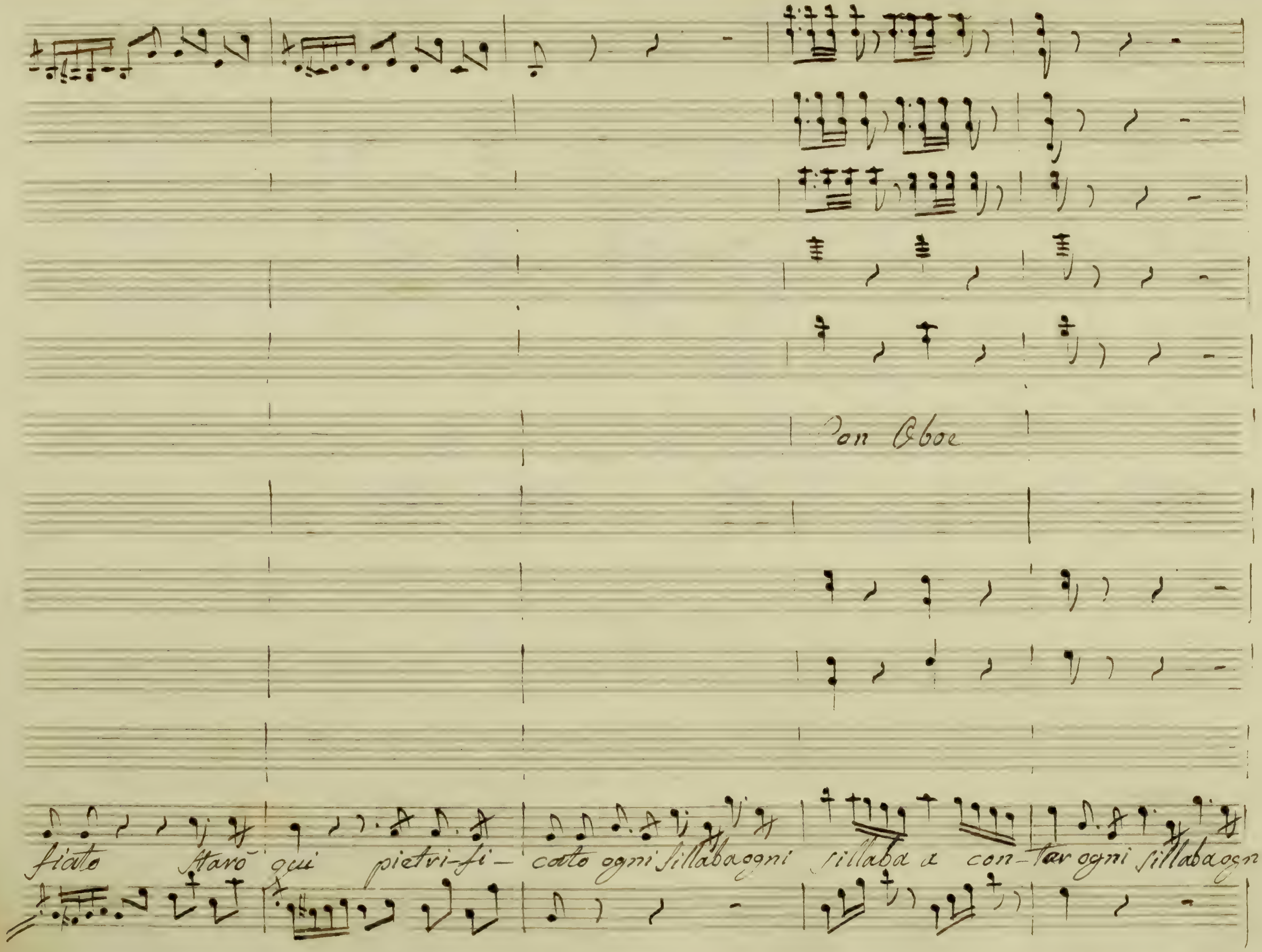

Unis:
vi farà traseco-lar un segreto d'importanza è una cosa strava-

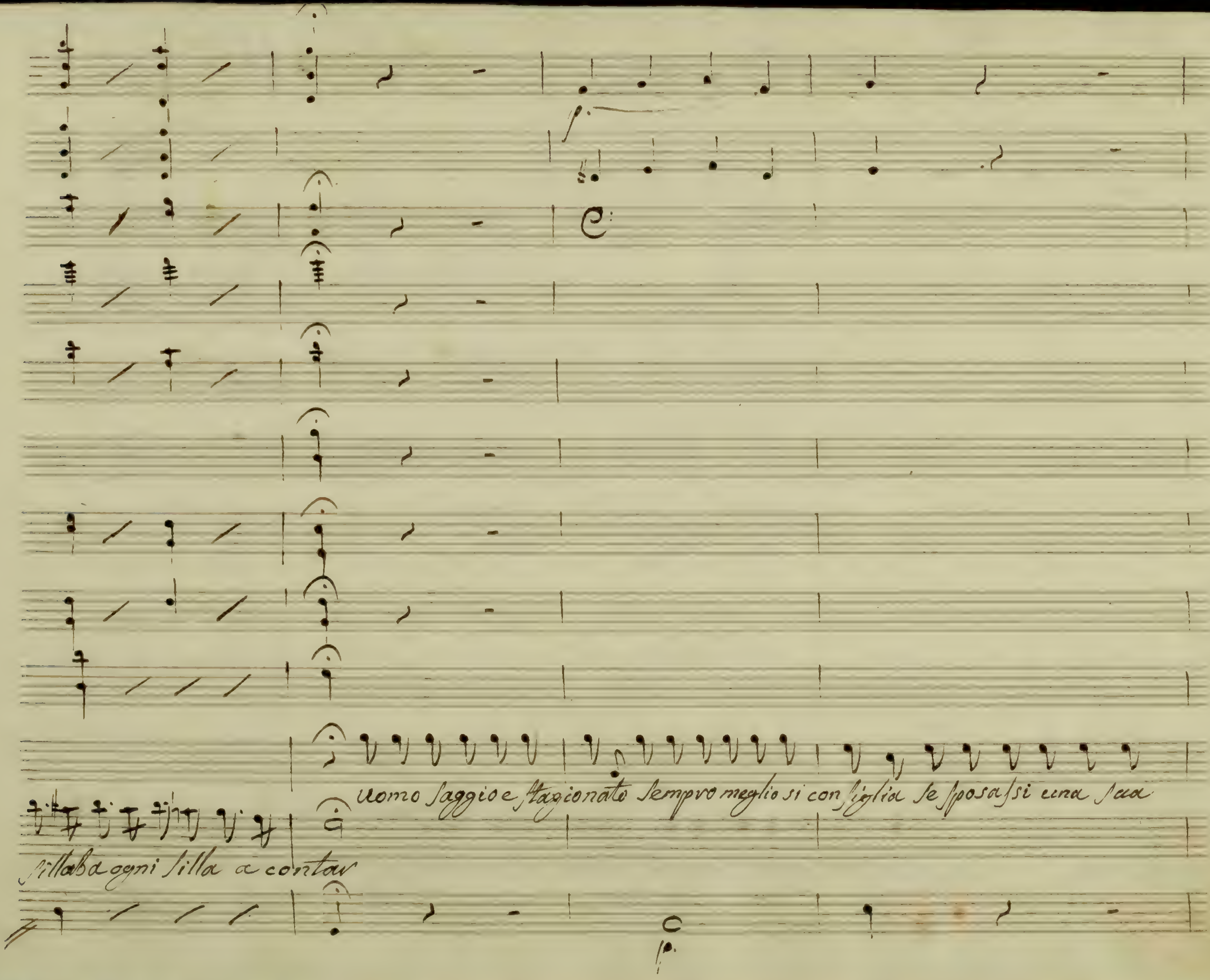

Con Oboe
=gante vi farà traseco- lar tra-se- co- lar vi farà trasecolar tra- se- co lar
Senza

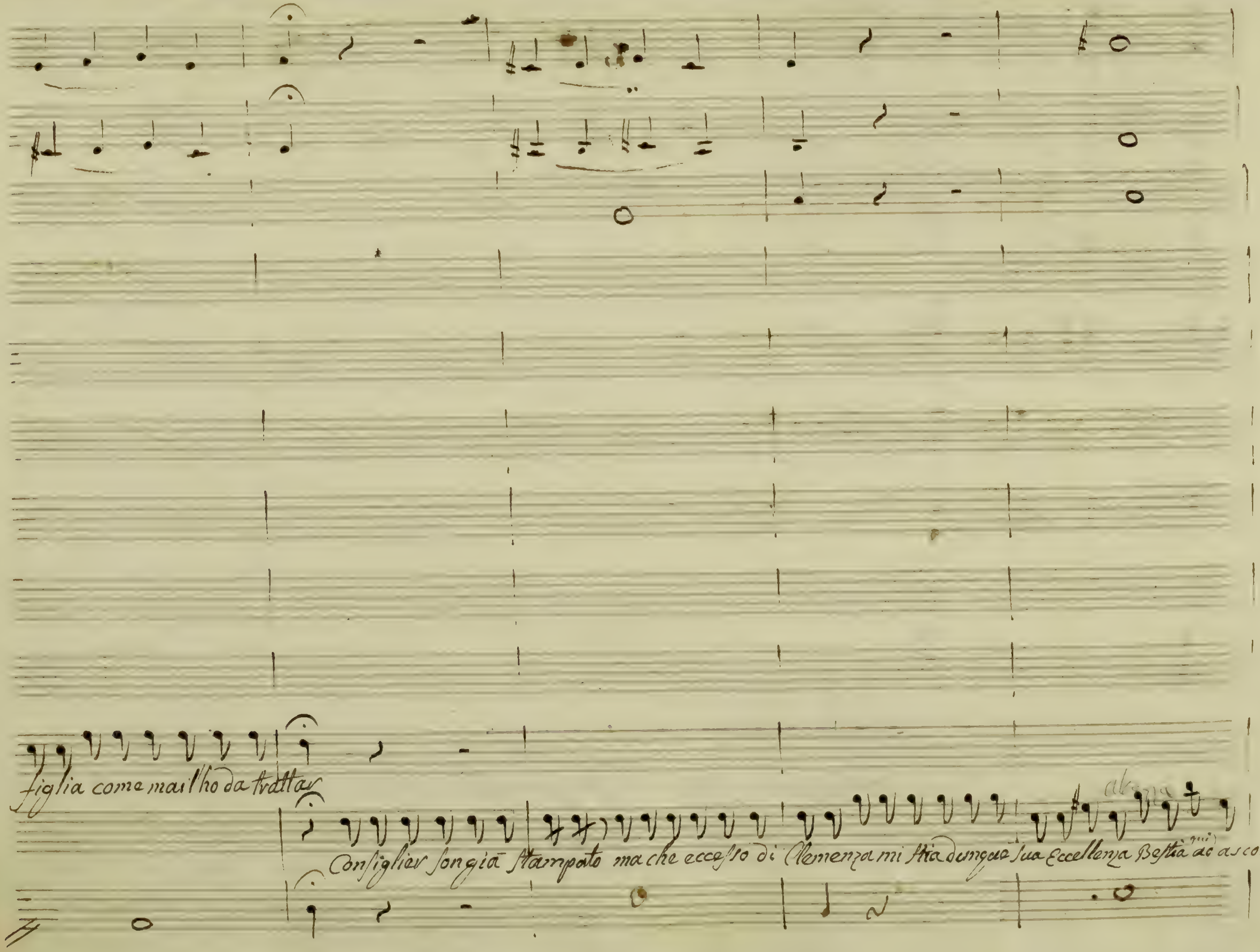

batter Senza battare le ciglia Senza trar Senza trar nemmeno il fiato io mi pongo

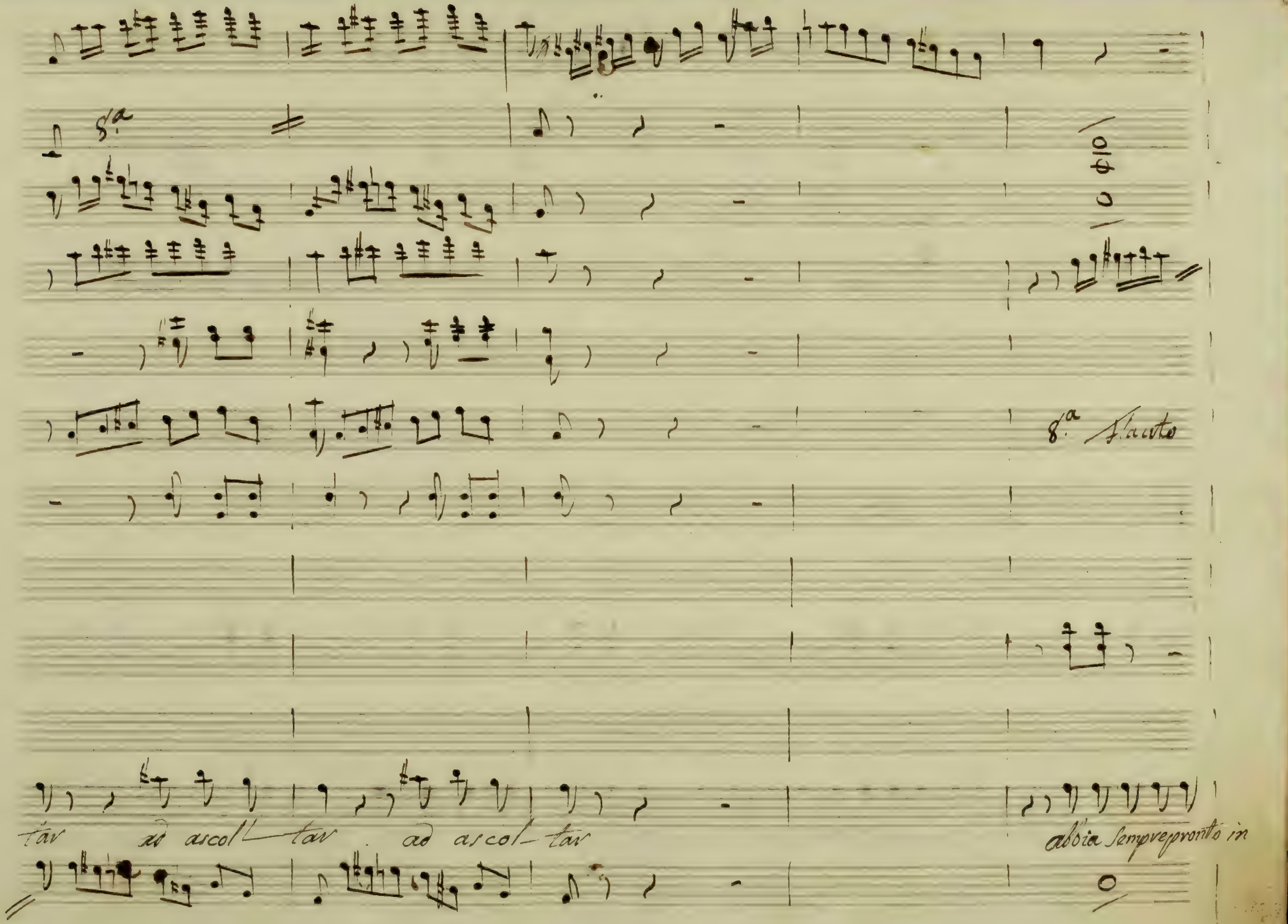

8.a Flauto
io mi pongo ad ascoltar
starò qui pietrifica=


ogni sillaba a contar senza manco trarre il

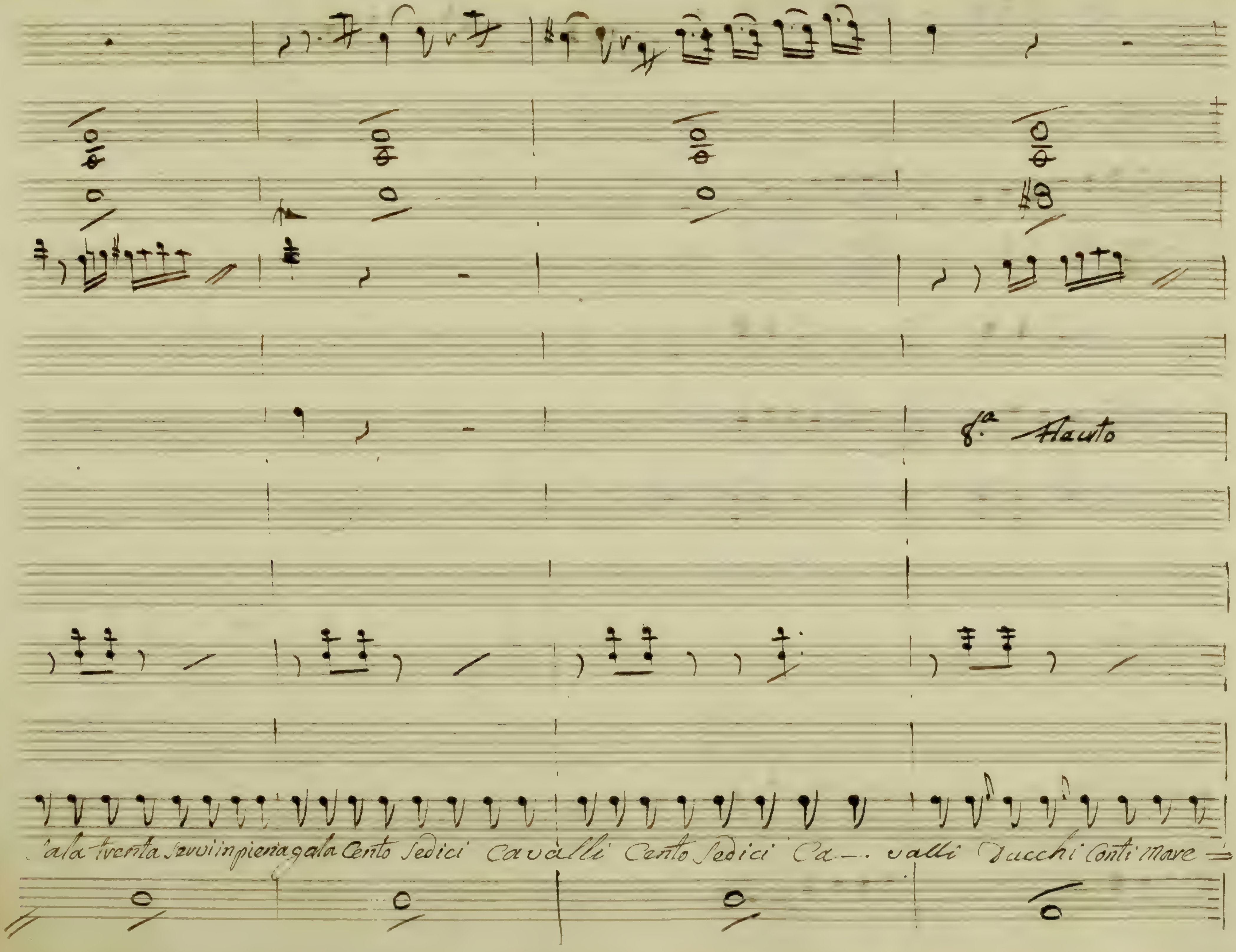

Con Oboe
fiato starò qui pietrifi- cato ogni sillaba ogni sillaba a con- tar ogni sillaba ogni

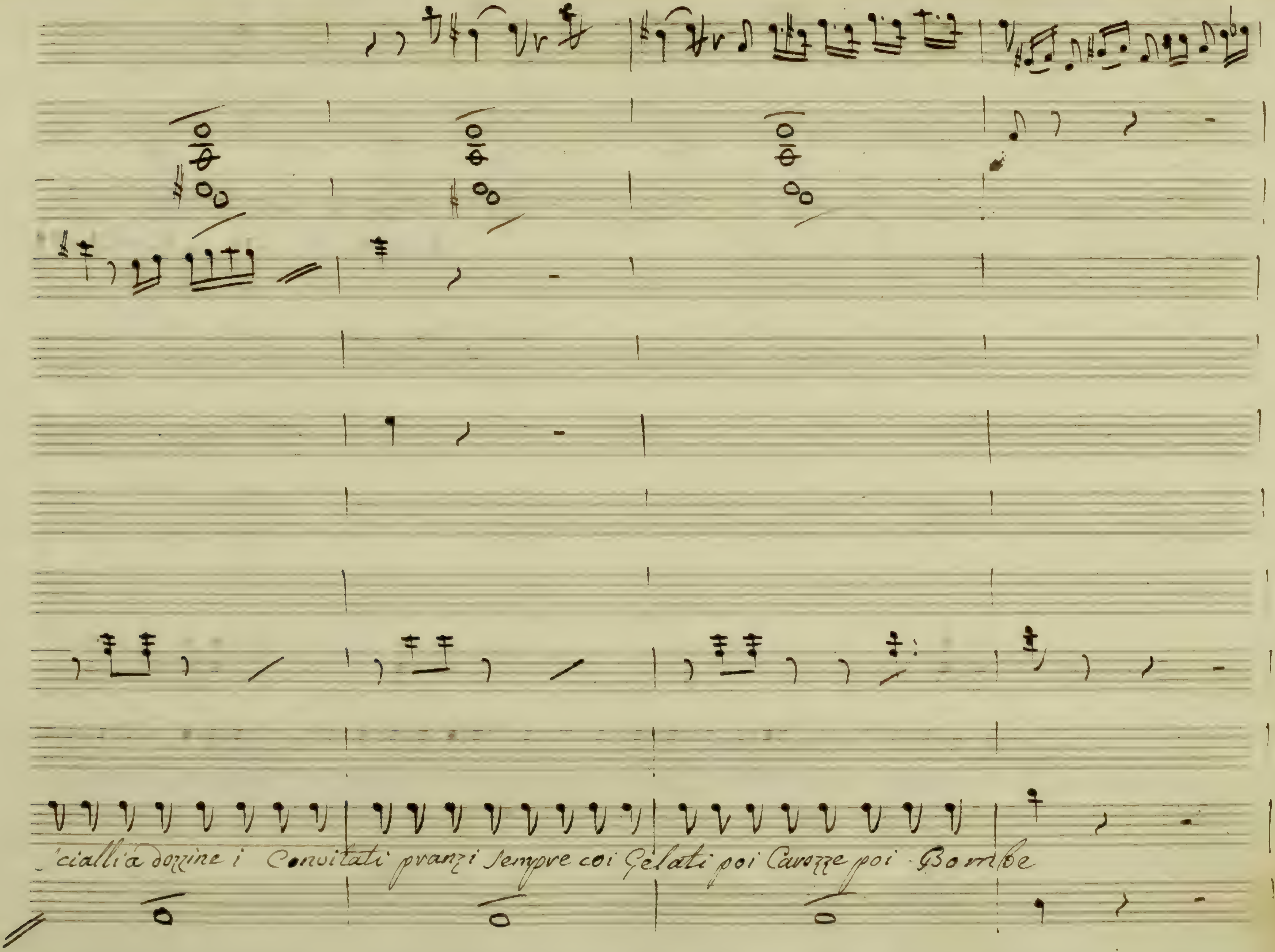

sillaba ogni silla a contar
uomo saggio e stagionato sempre meglio si consiglia se sposassi una sua

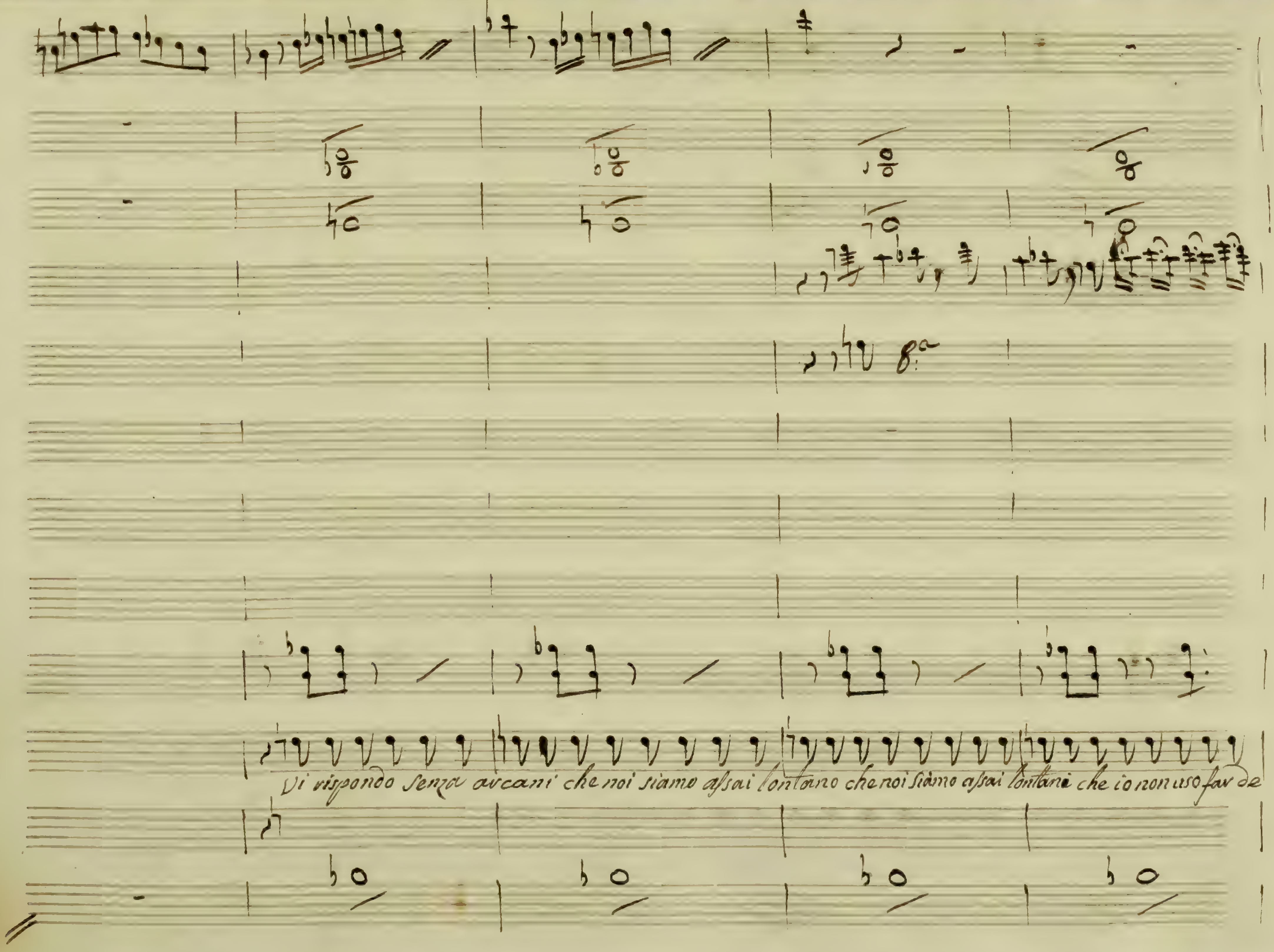

figlia come mai l'ho da trattar
Consiglier son già stampato ma che eccesso di Clemenza mi stia dunque Sua Eccellenza Bestia ad ascol

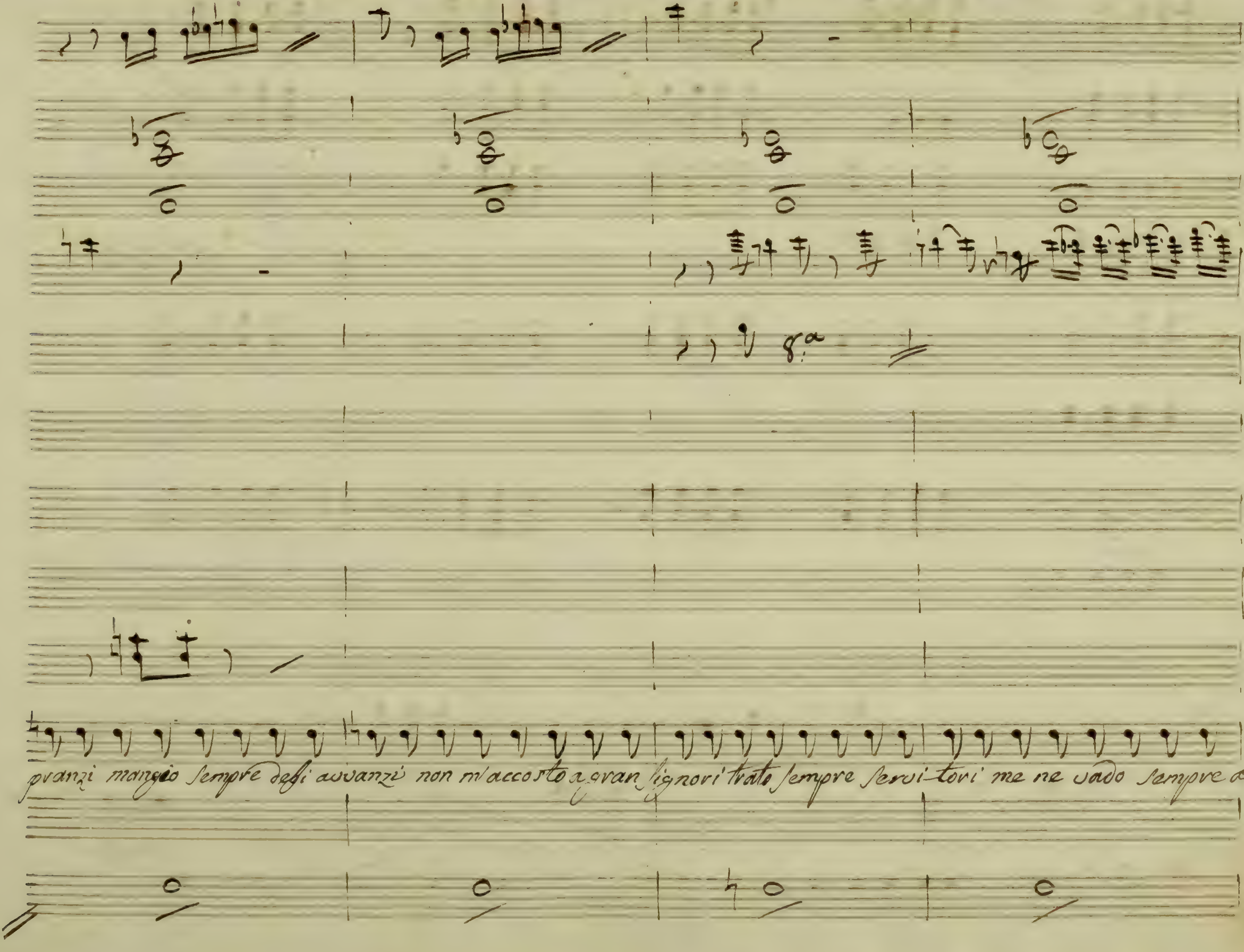


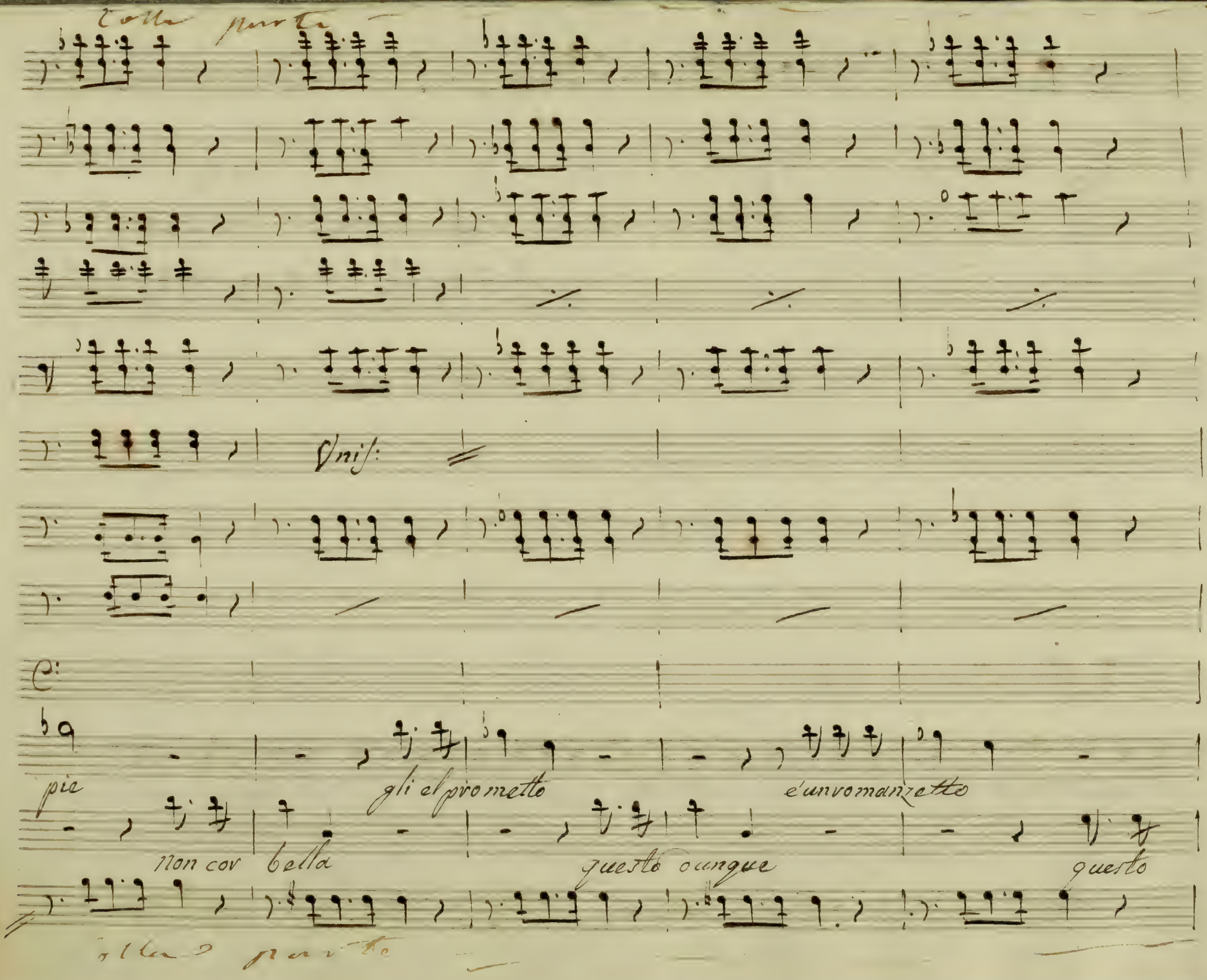
8a
8a Flauto
tar ad ascol-tar ad ascol-tar
abbia sempre pronto in

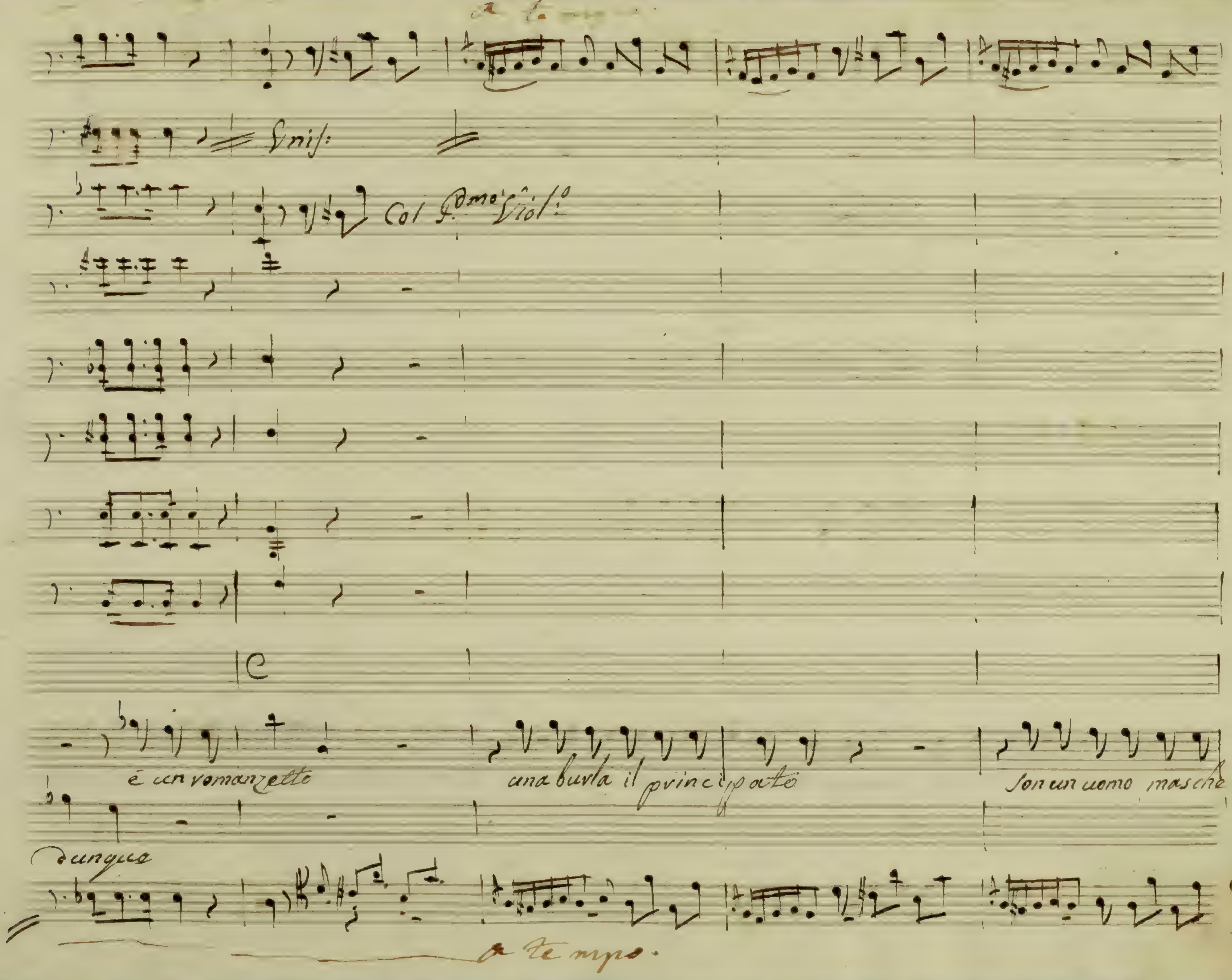

8.a Flauto
'ala trenta servi in piena gala Cento sedici Cavalli Cento sedici Ca— valli Ducchi Conti mare

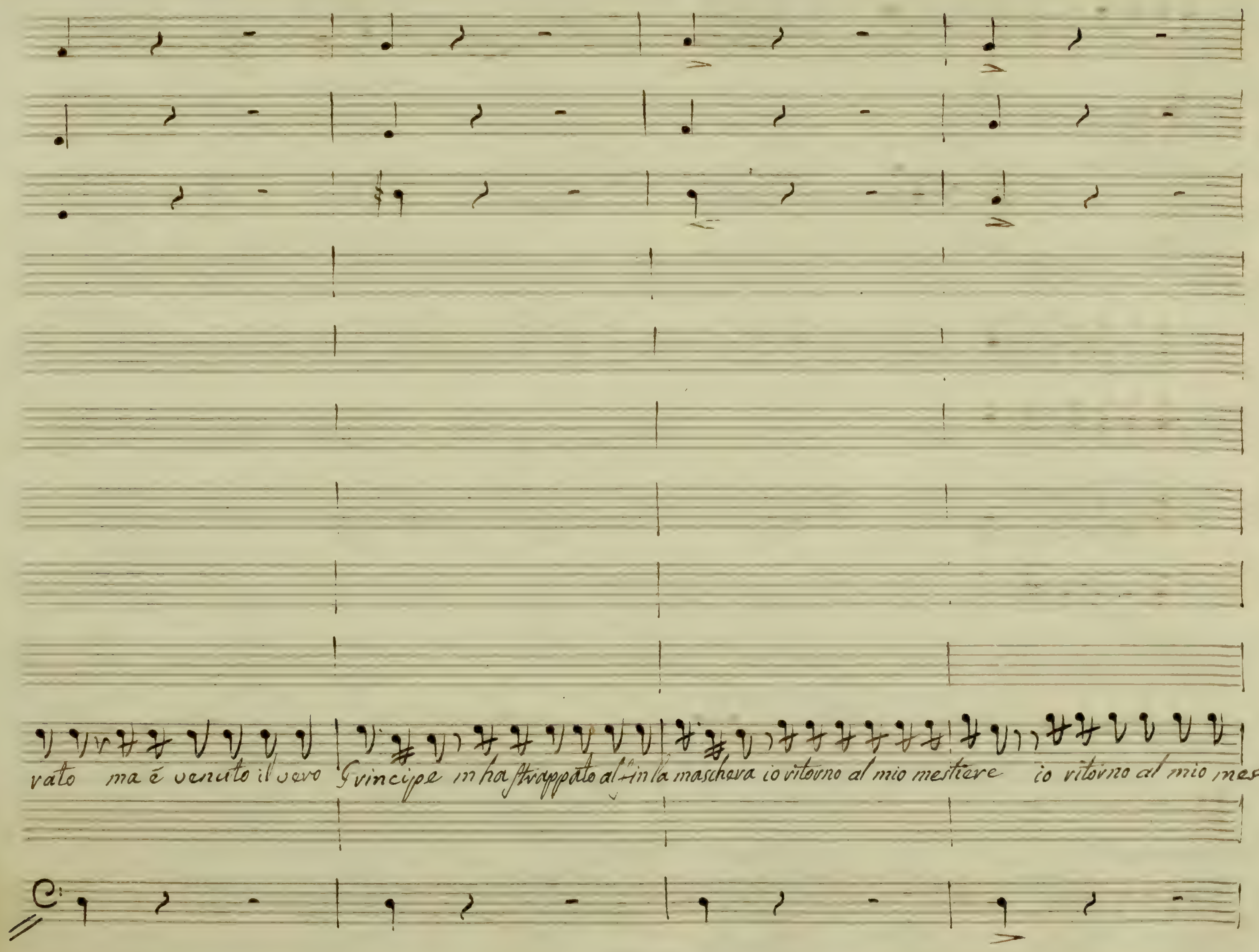

'cialli a dozzine i Convitati pranzi sempre coi Gelati poi Carozze poi Bombe

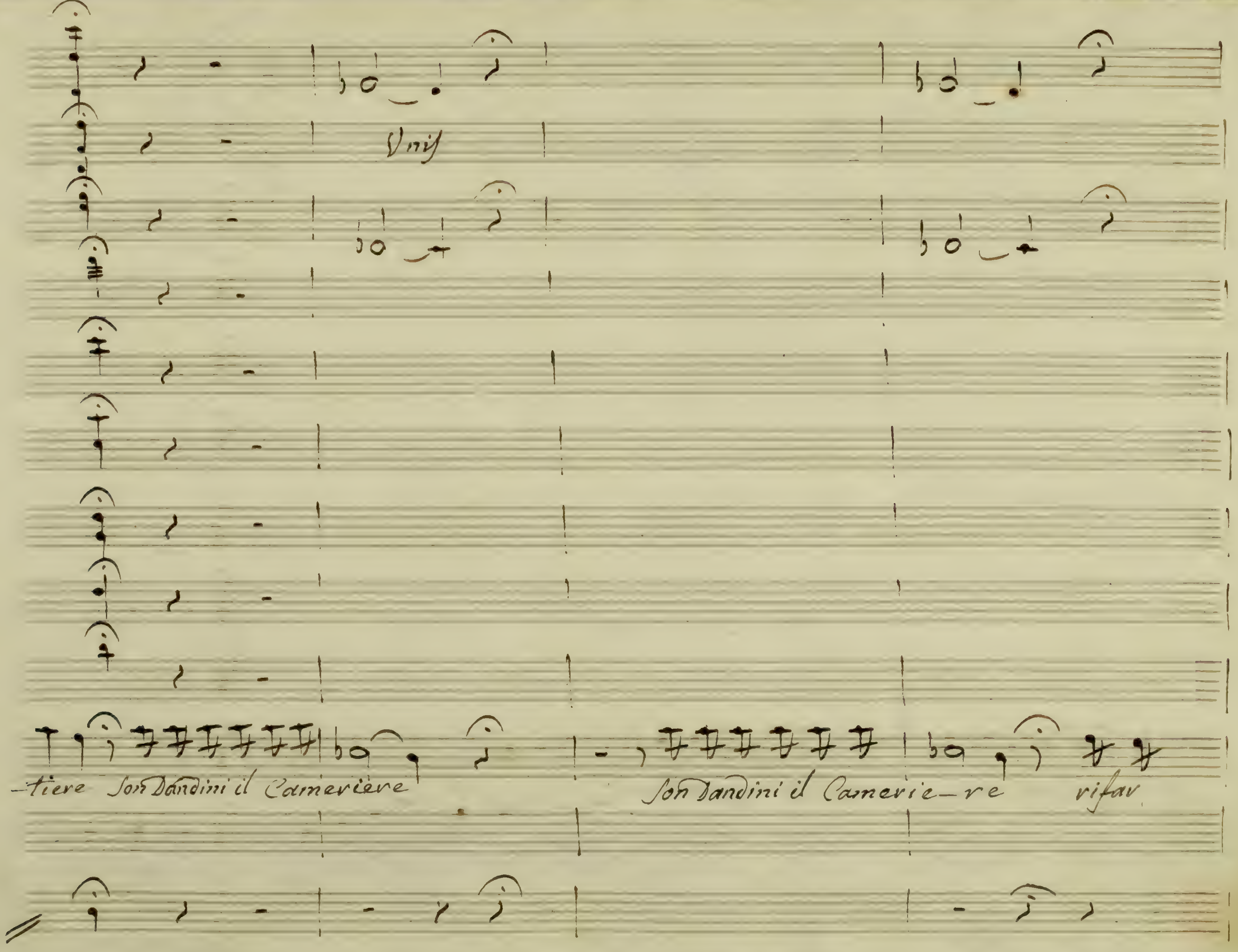

Vi rispondo senza arcani che noi siamo assai lontano che noi siamo assai lontani che io non uso far de

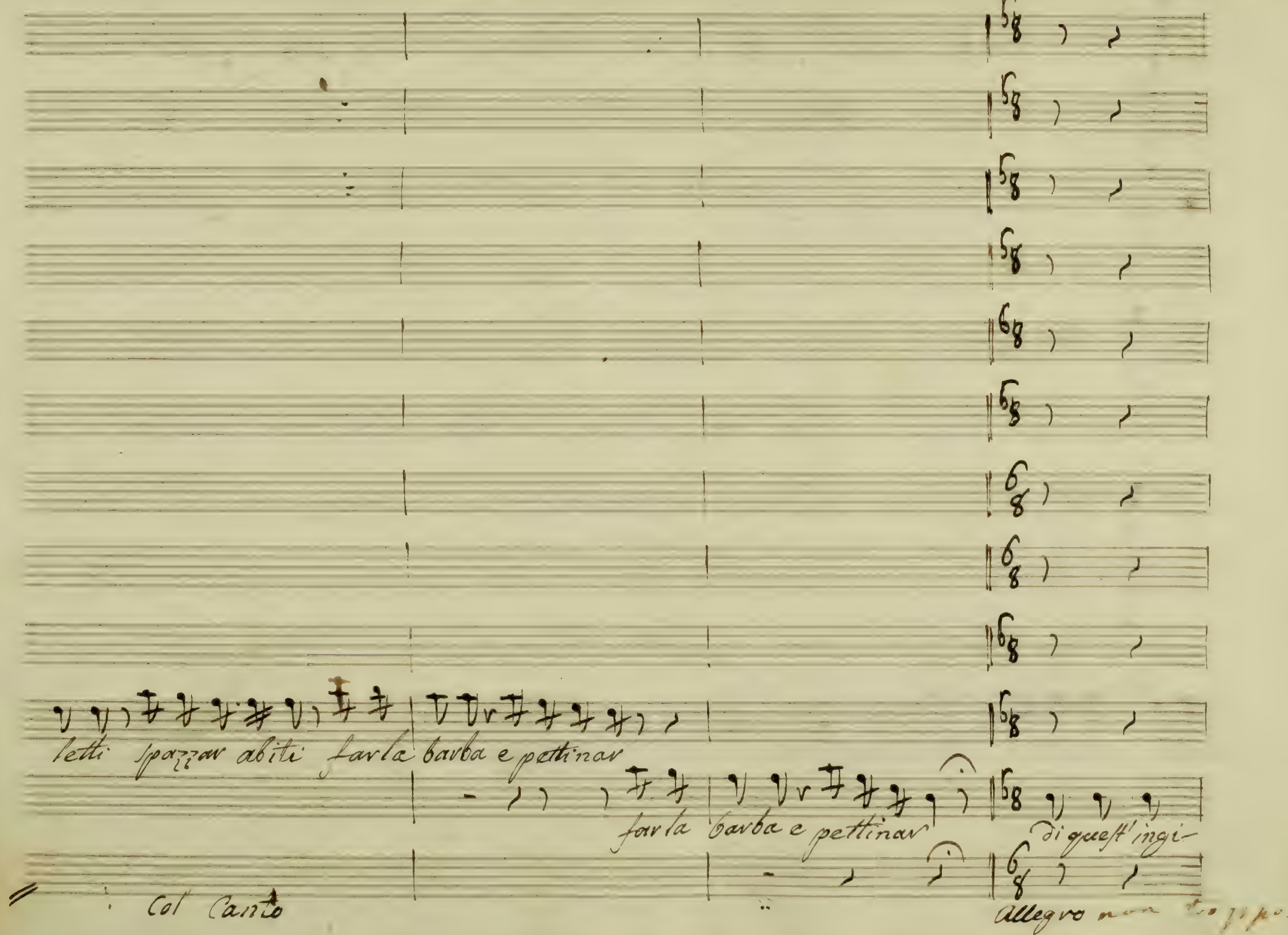

pranzi mangio sempre degli avvanzi non m'accorto a gran signori trato sempre servi-tori me ne vado sempre a

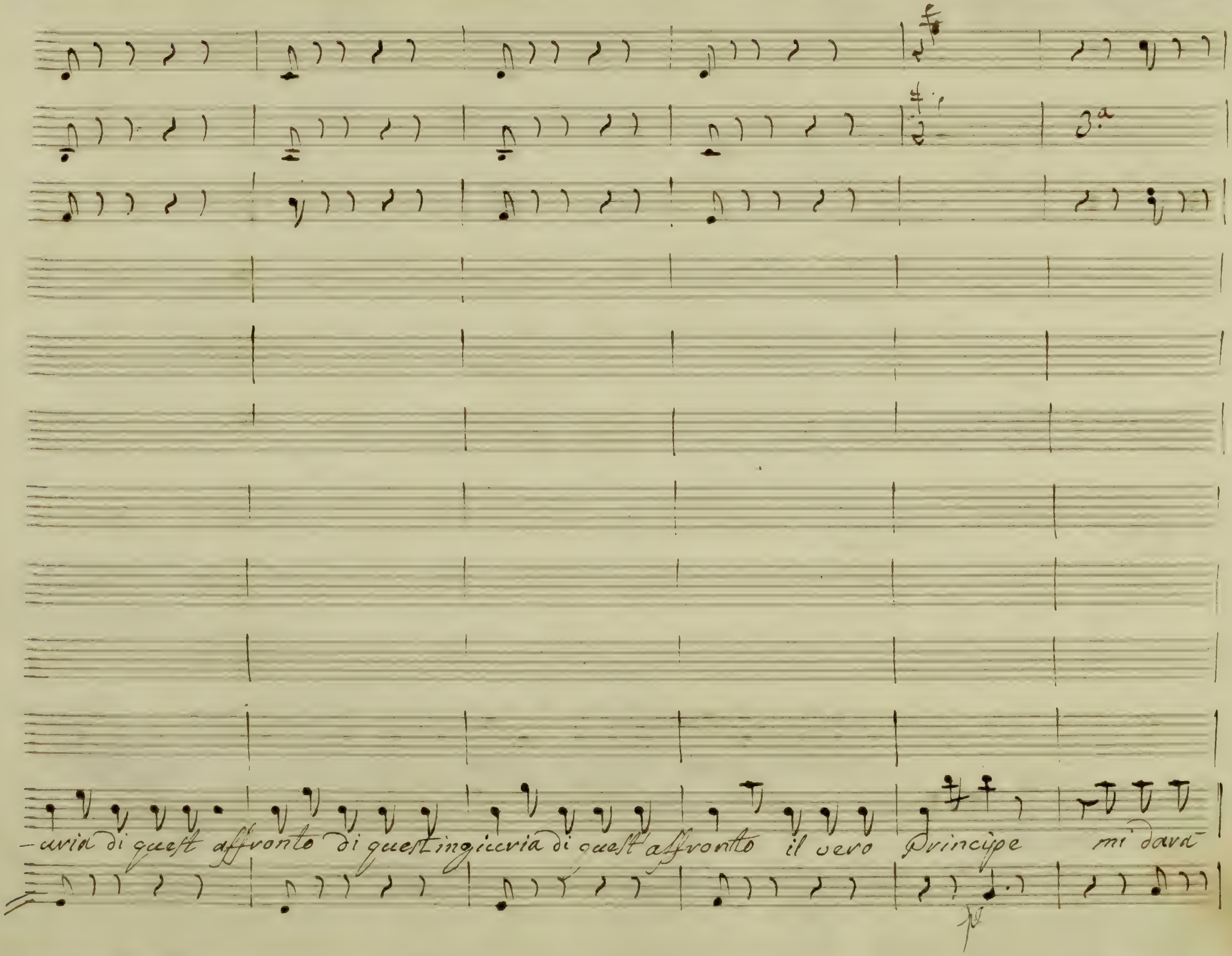

Colla parte
Unis:
pie
gli el prometto
non cor bella
questo
questo

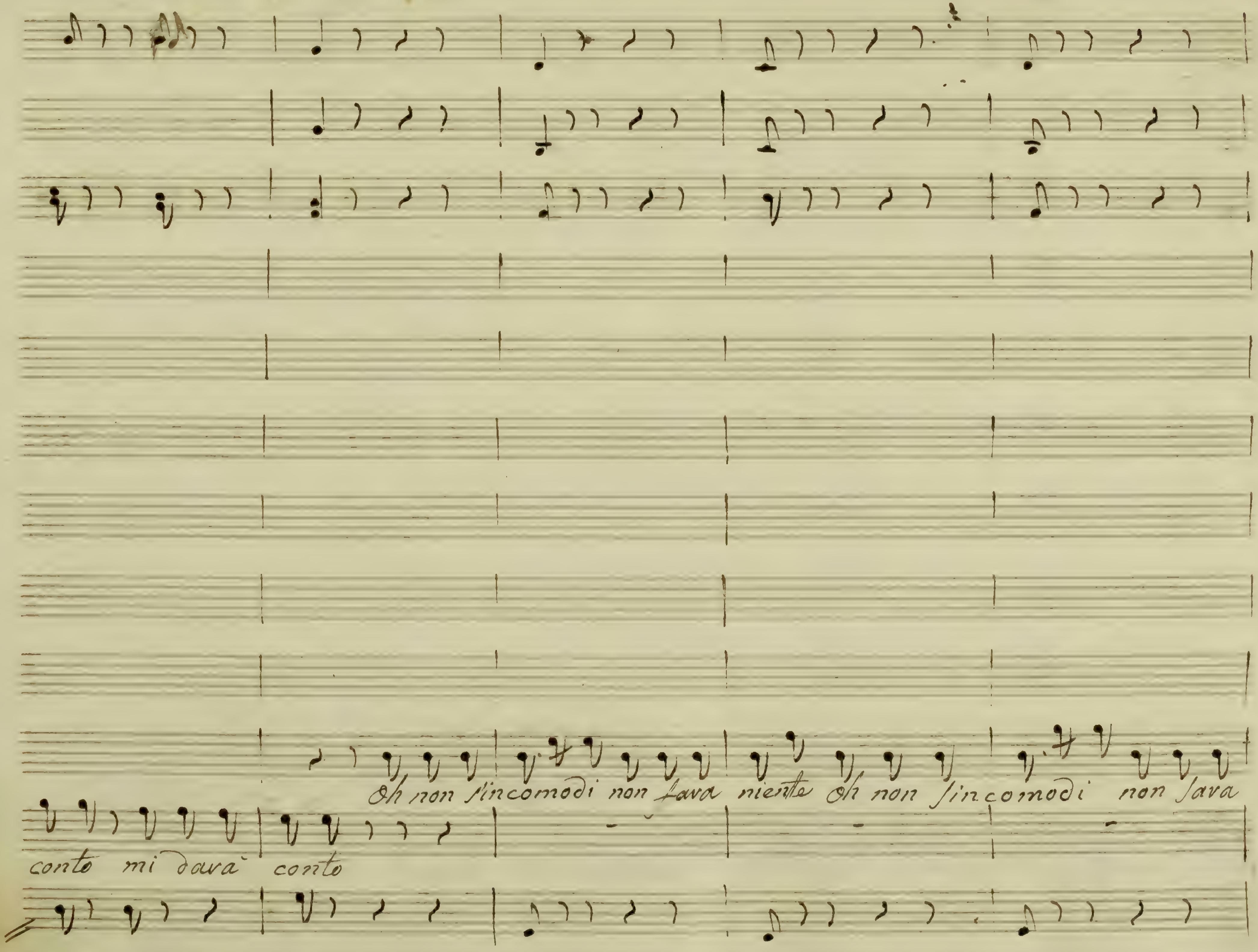

a tempo
Unis:
Col Primo Violo
è un romanzetto
una burla il principato
Son un uomo masche
dunque
a tempo

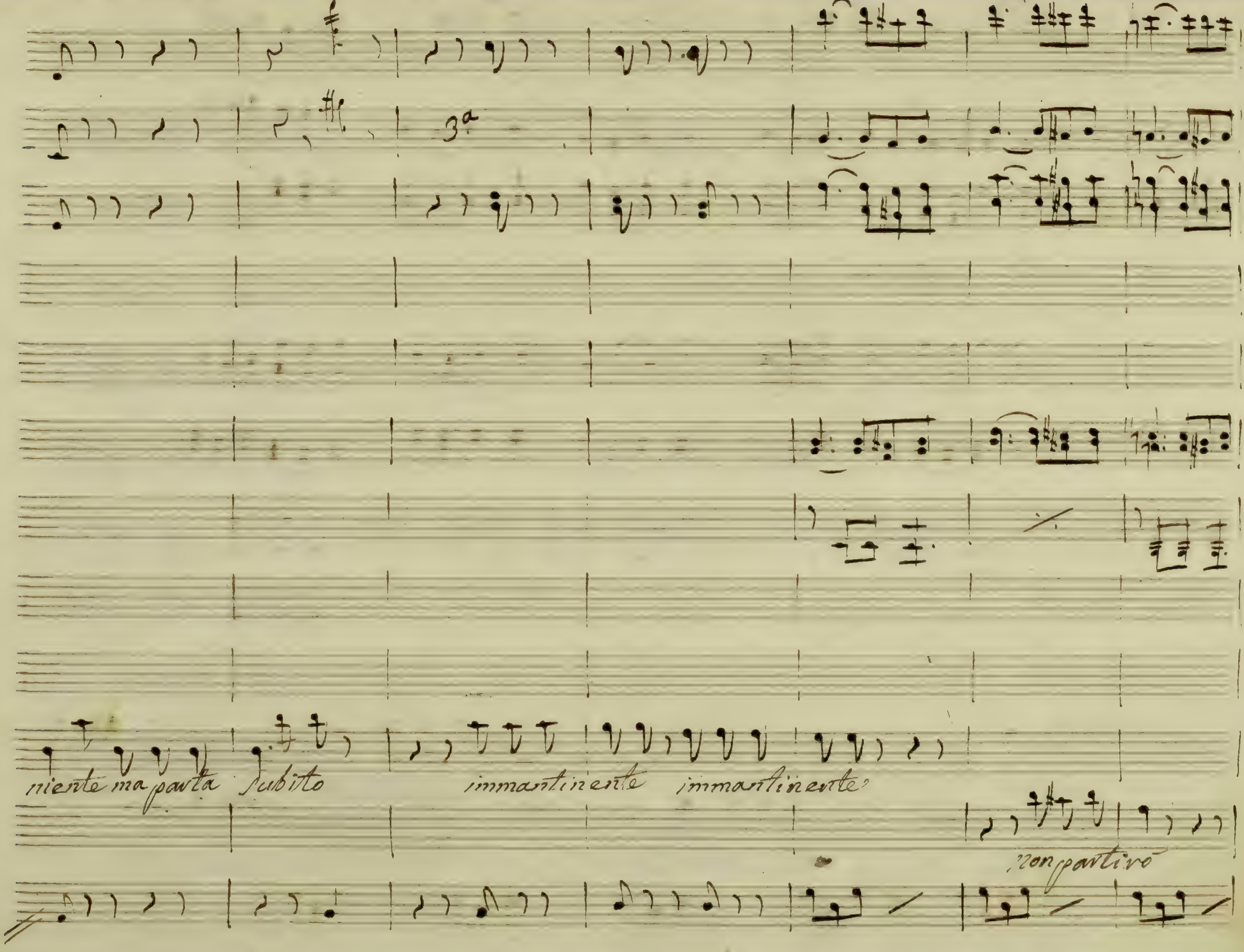

vato ma è venuto il vero Principe m ha strappato al fin la maschera io ritorno al mio mestiere io ritorno al mio mes

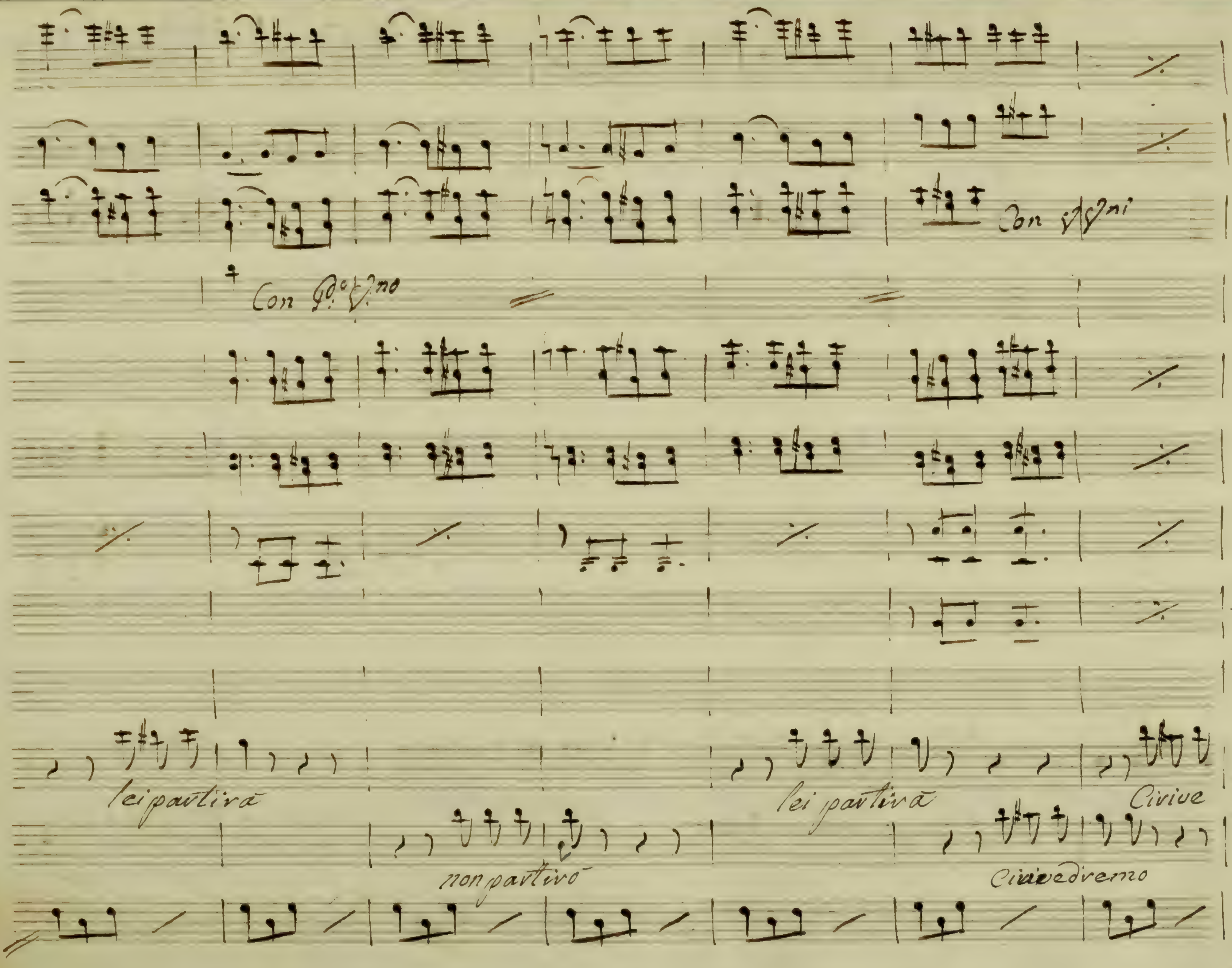

Unis
-tiere Son Dandini il Cameriere
Son Dandini il Camerie-re
rifar

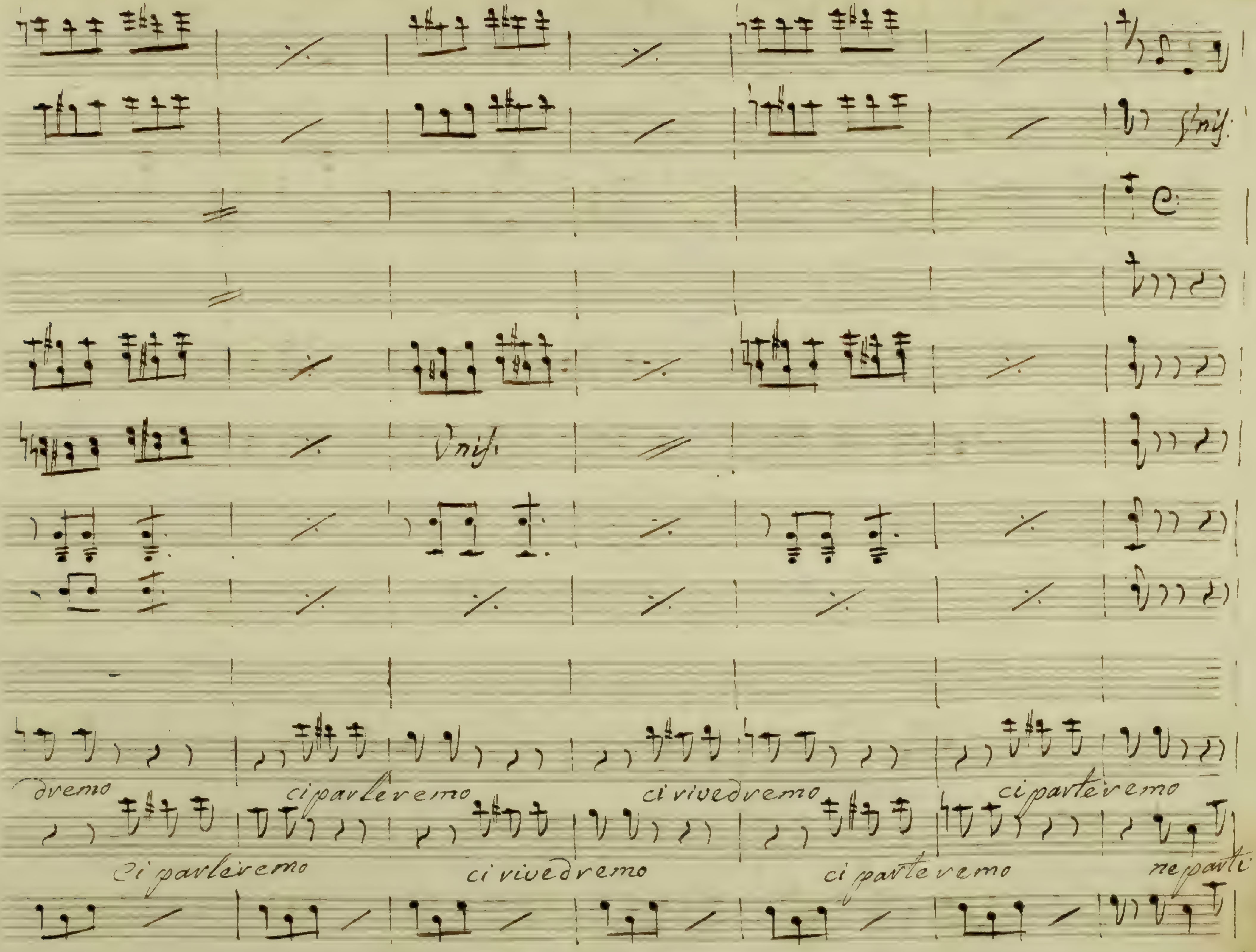

letti spazzar abiti farla barba e pettinar
farla barba e pettinar
di quest'ingi-
Col Canto
Allegro non troppo

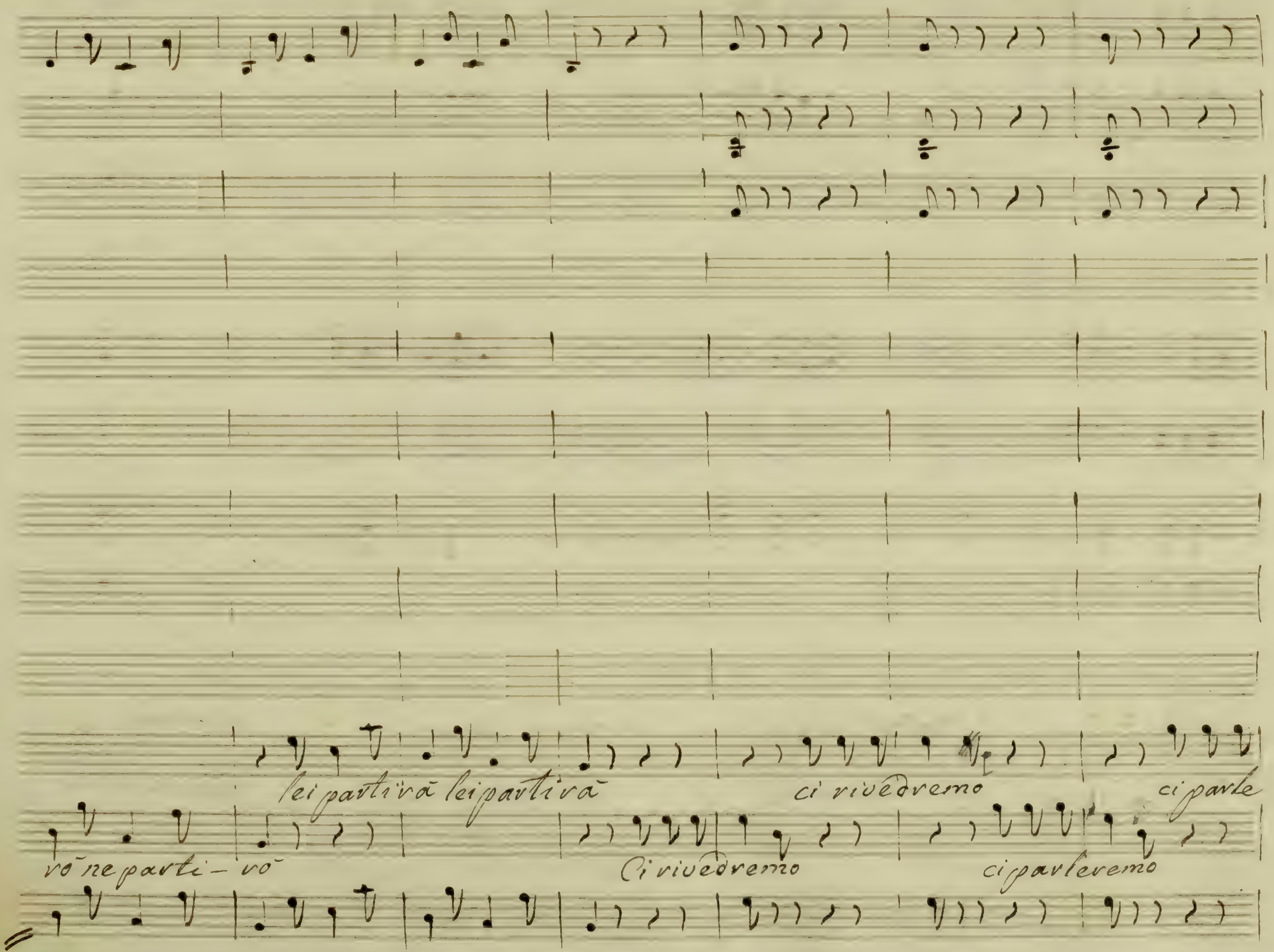

3.a
-uria di quest affronto di quest ingiuria di quest affronto il vero Principe mi darà

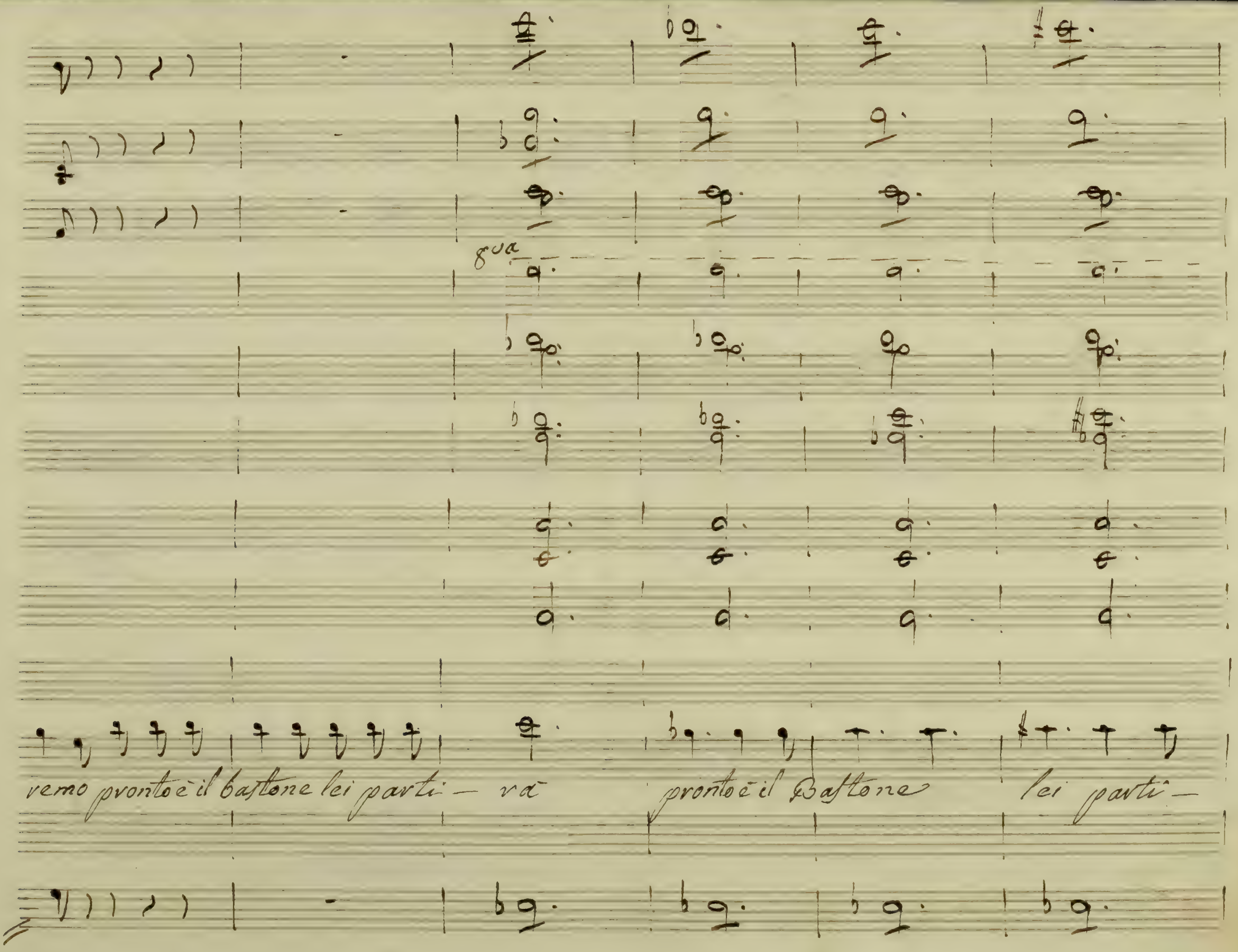

Oh non ſincomodi non fava niente Oh non ſincomodi non ſava
conto mi darà conto

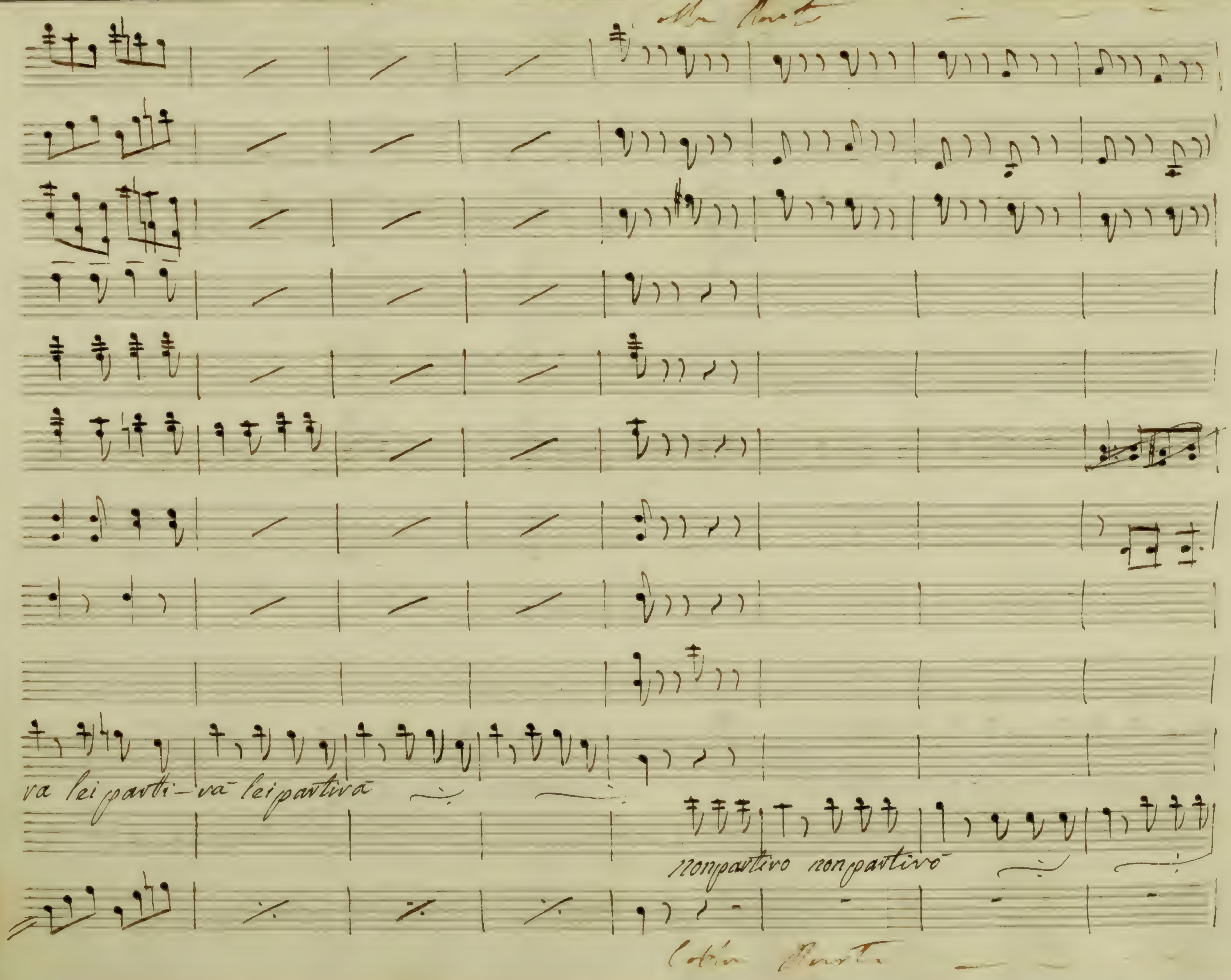

3a
niente ma parta
subito
immantinente
immantinente
non partirò

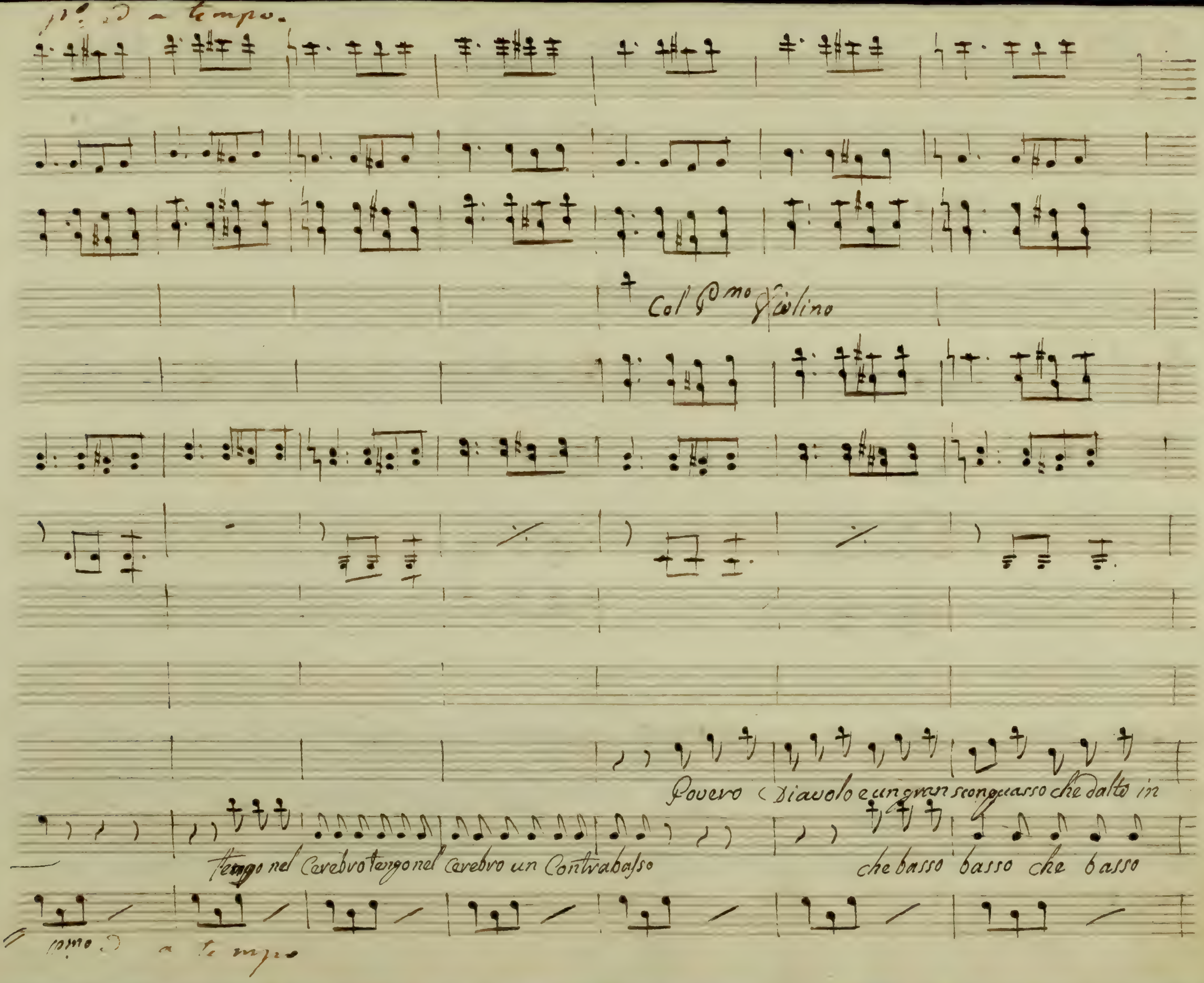

lei partirā
non partirò
lei partirā
Ci rive
Ci rivedremo

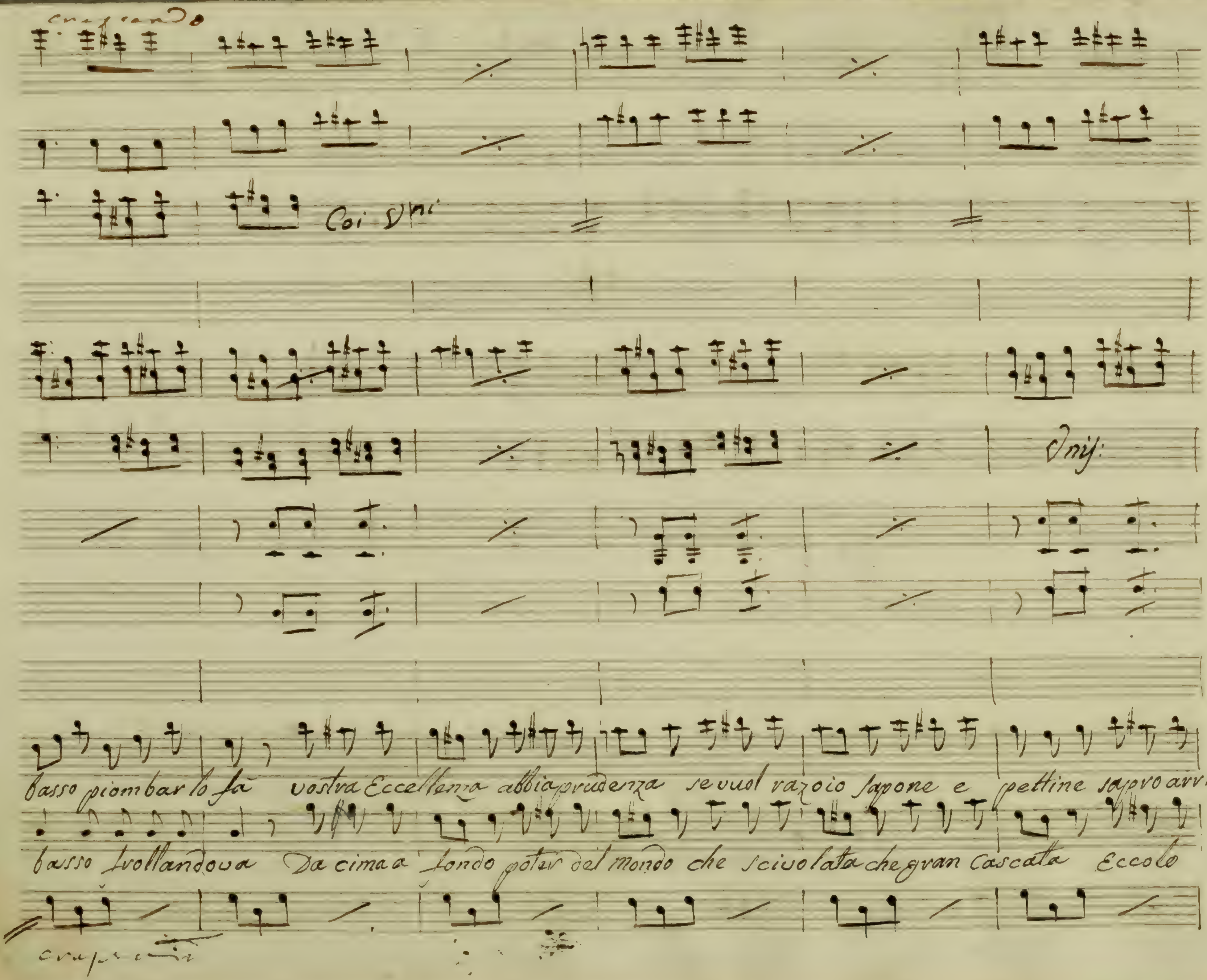

Unis.
Unis.
dremo
ci parleremo
ci rivedremo
ci parteremo
ci parleremo
ci rivedremo
ci parteremo
ne parti

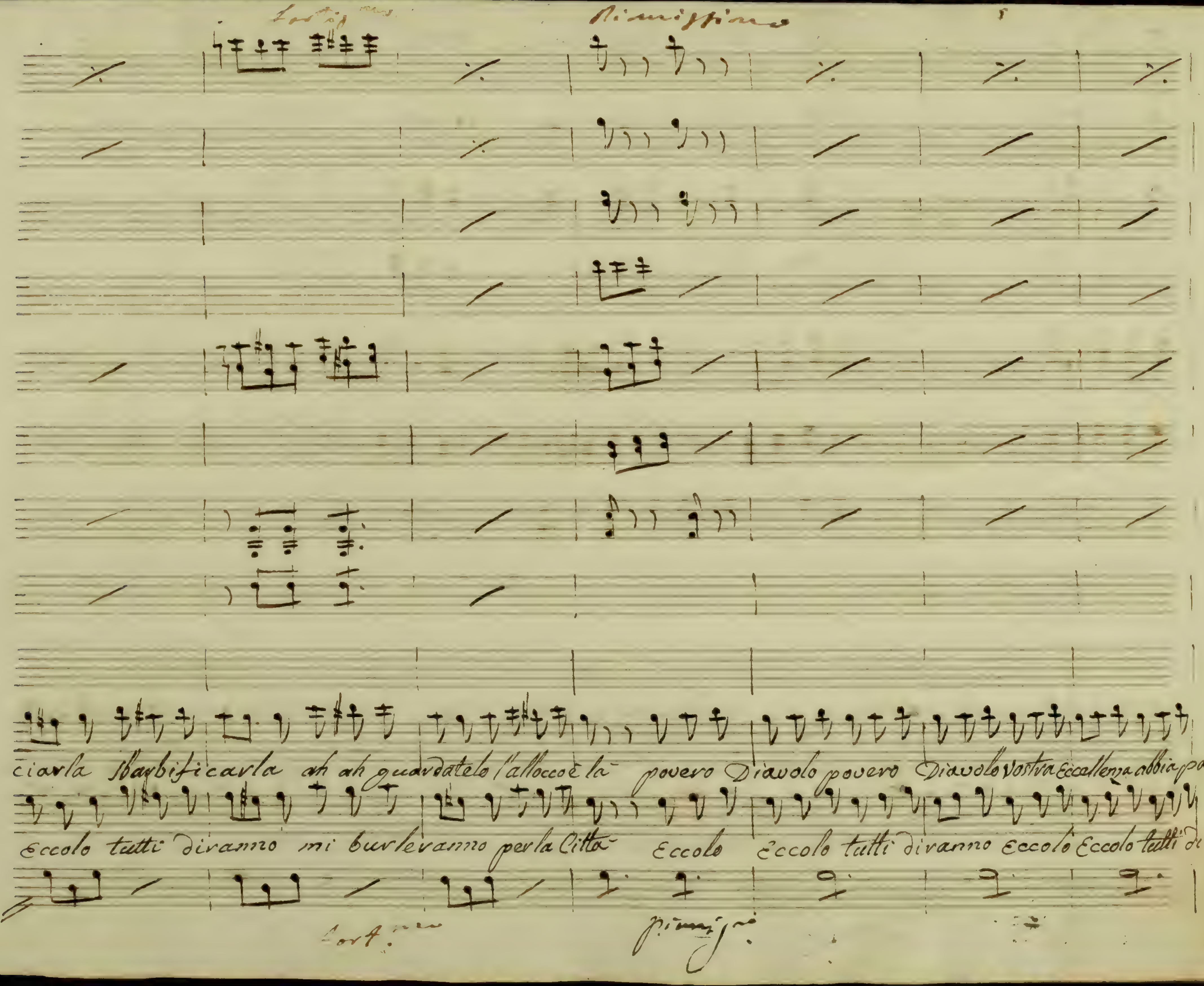

lei partirà lei partirà
ci rivedremo
ci parle
vò ne parti- vò
Ci rivedremo
ci parleremo

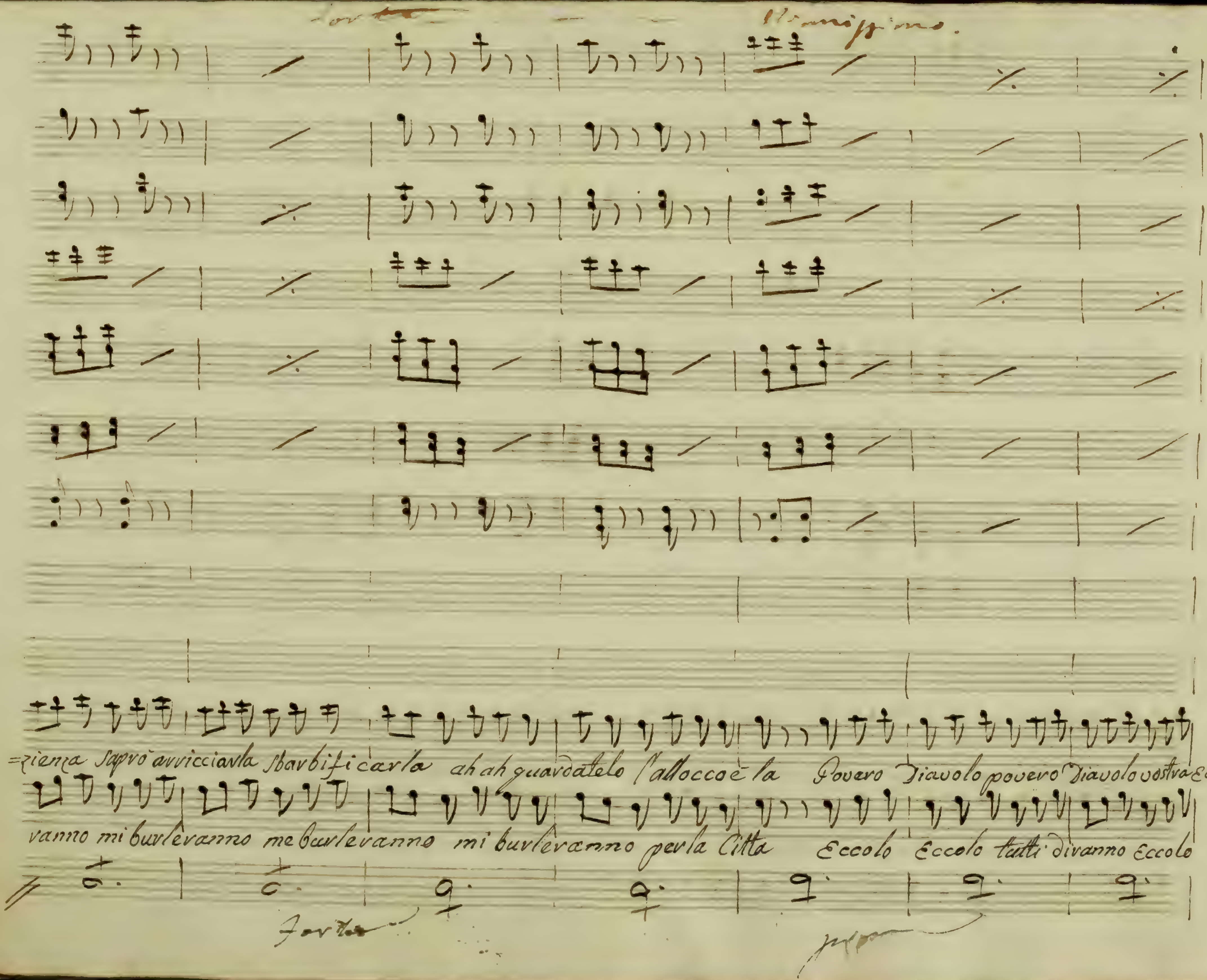

8va
vemo pronto è il bastone lei parti — va
pronto è il Bastone lei parti —

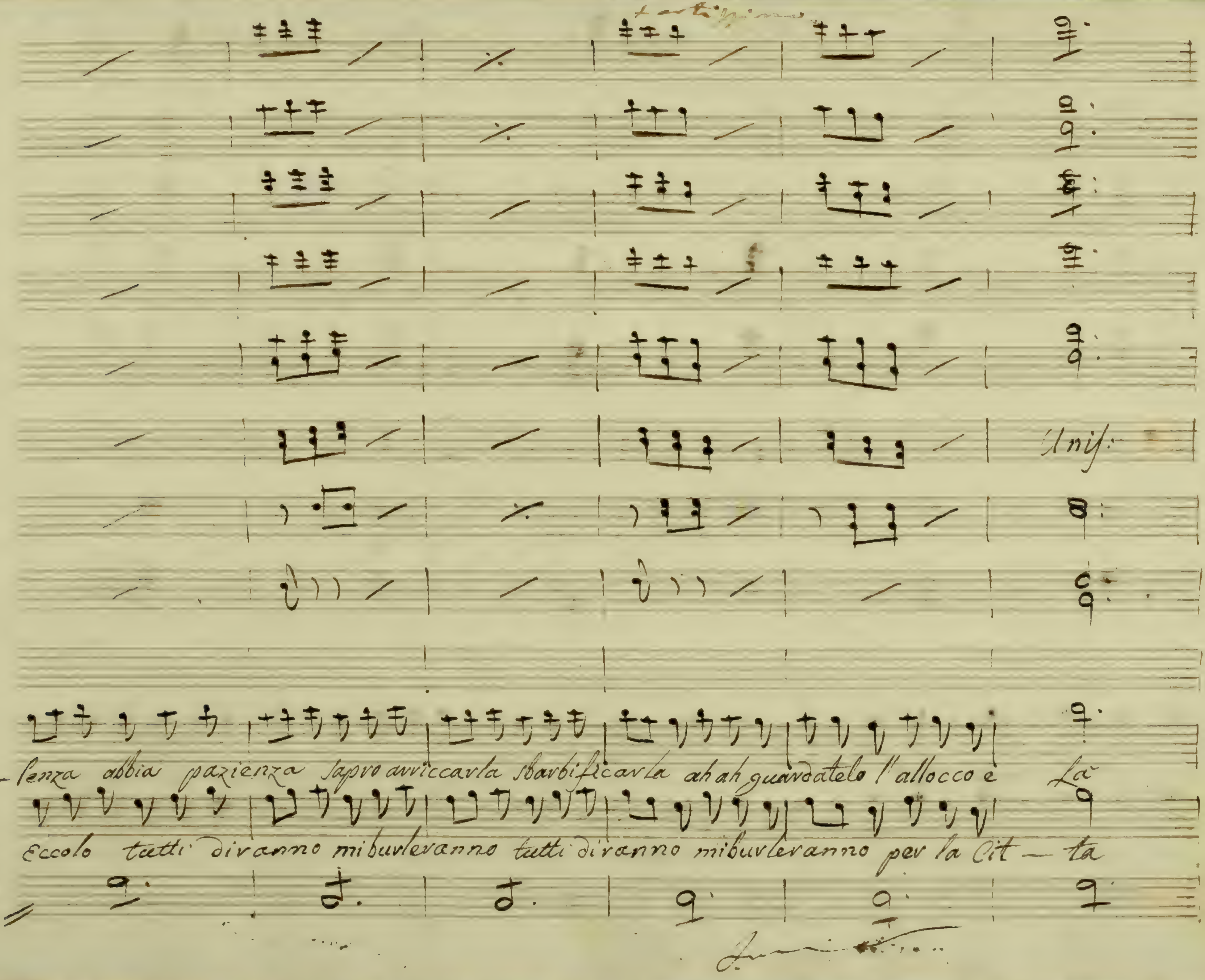

va lei parti- va lei partiva
nonpartiro nonpartirò

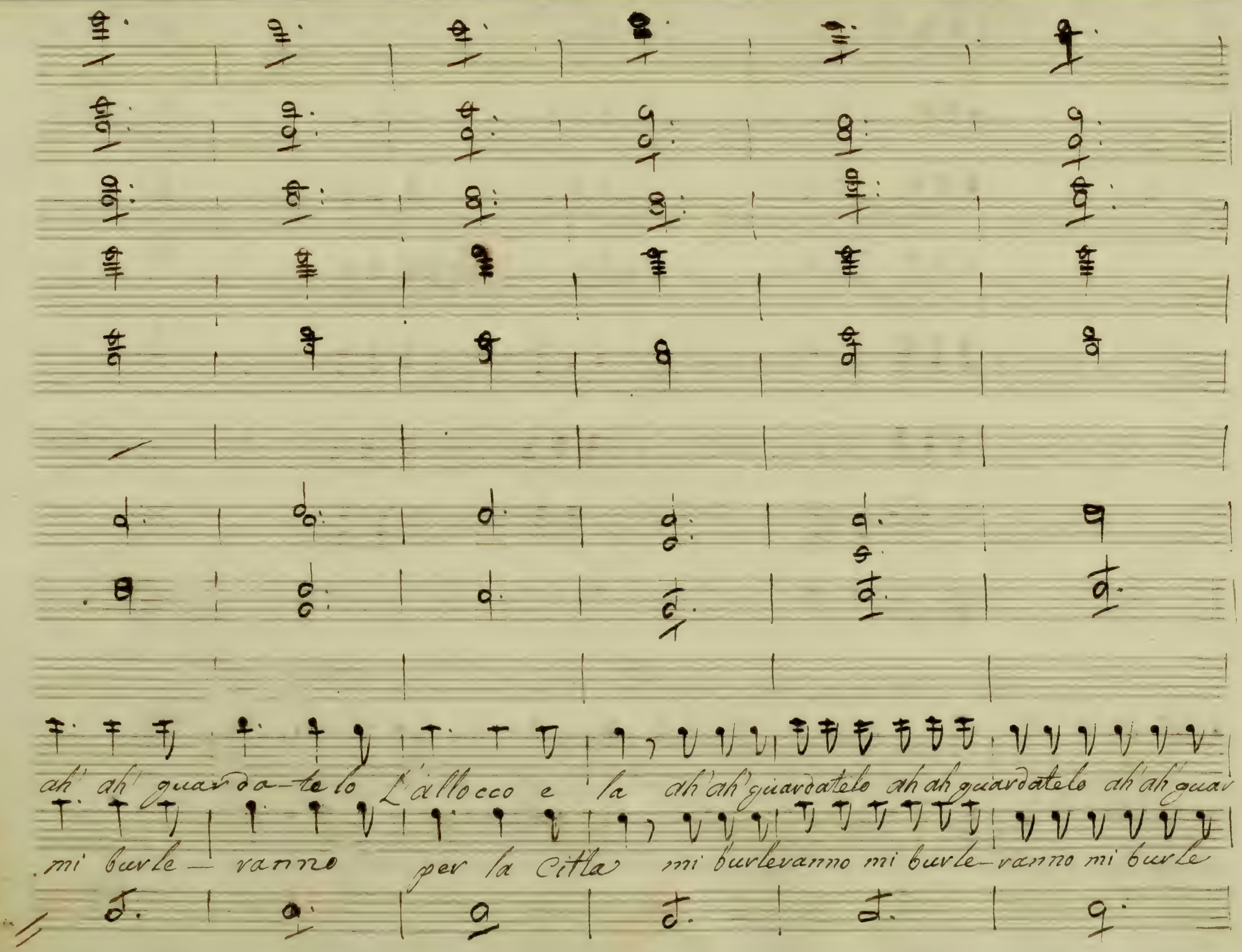

Col 1mo Violino
Povero diavolo è un gran sconquasso che dalto in
tengo nel Cerebro tengo nel Cerebro un Contrabasso
che basso basso che basso

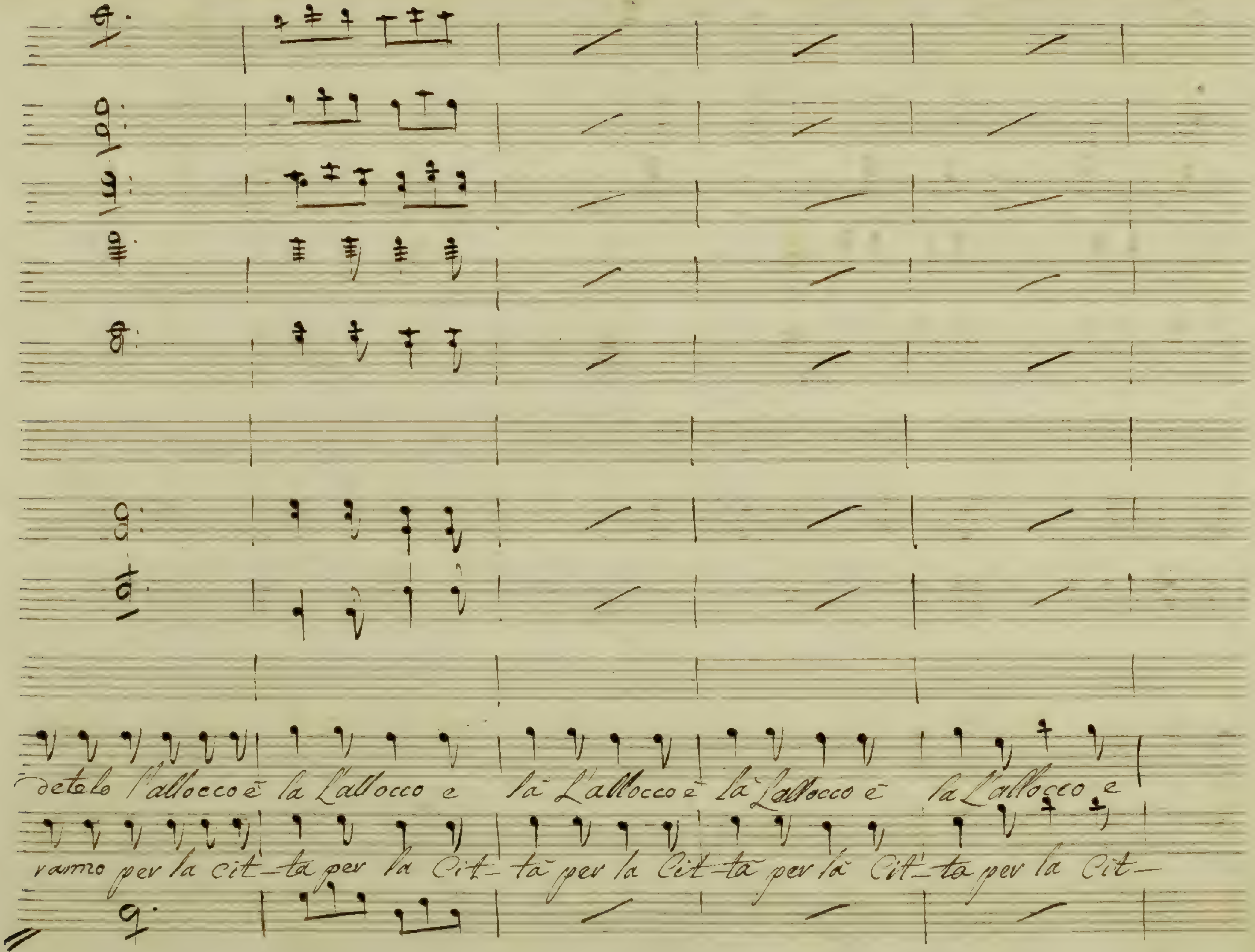

crescendo
Coi V.ni
Unis:
basso piombar lo fà vostra Eccellenza abbia prudenza se vuol razoio sapone e pettine sapro arric-
basso svoltandova Da cima a fondo poter del mondo che sciuolata che gran cascata Eccolo

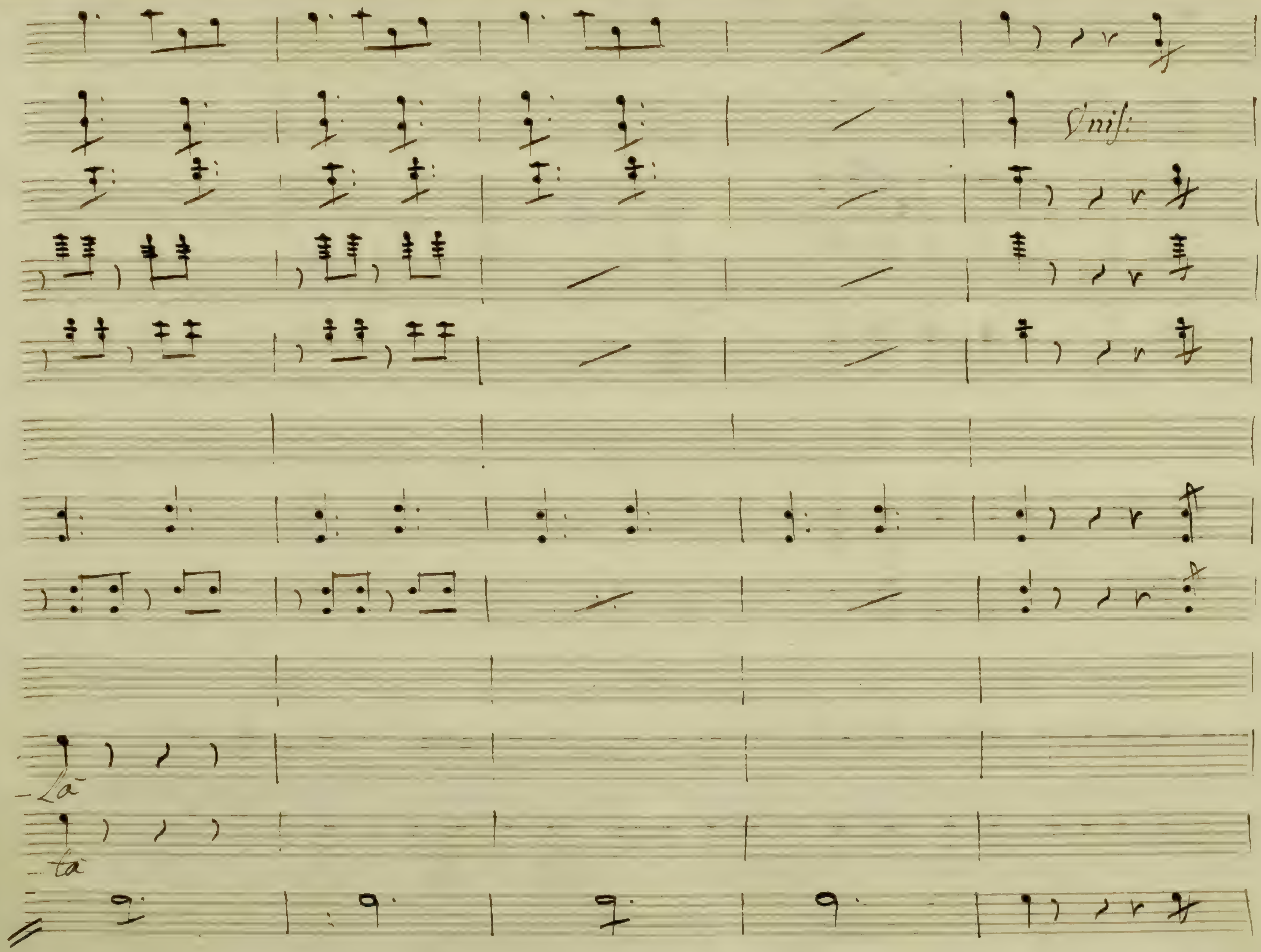
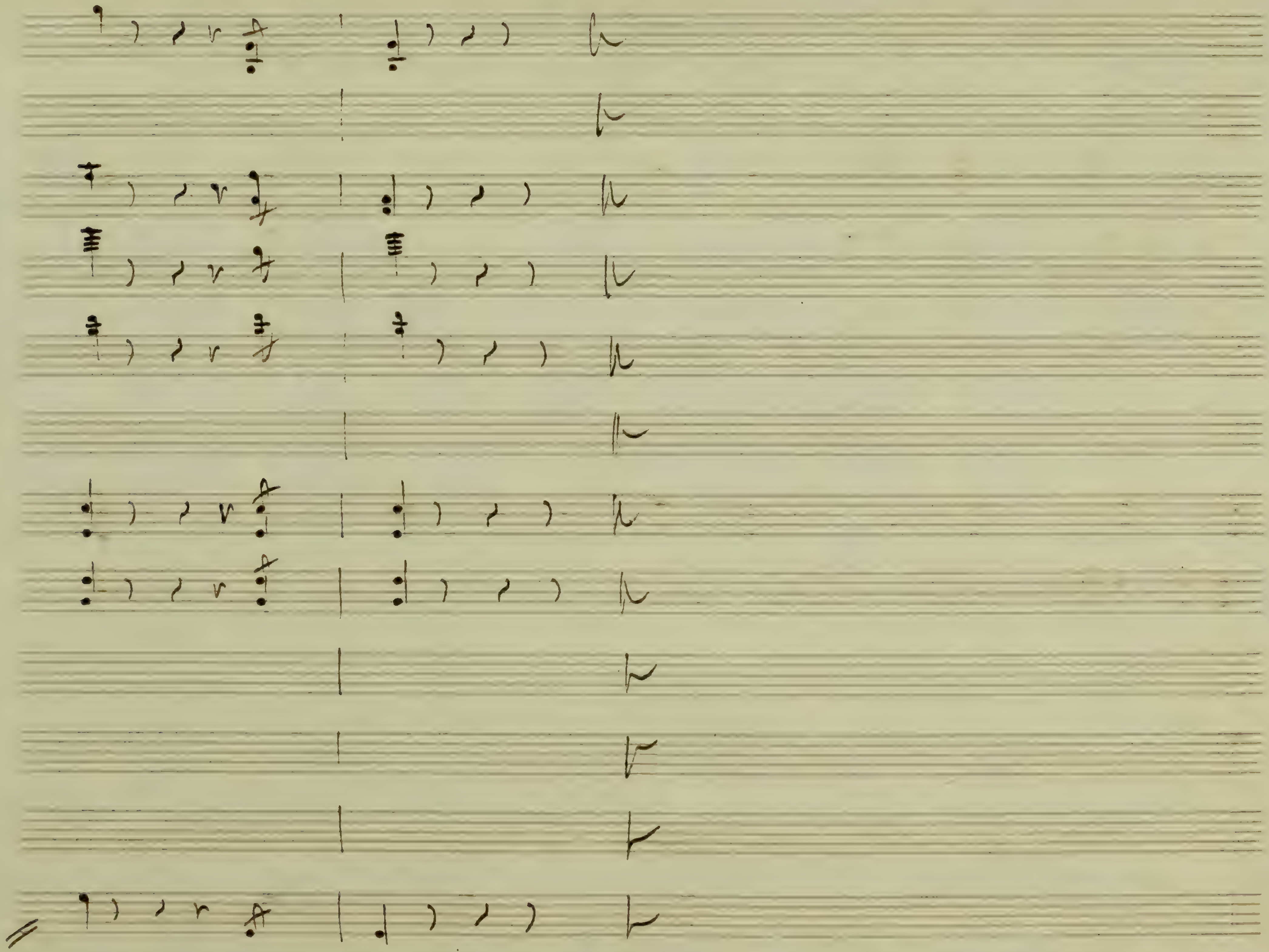

Pianissimo
ciarla sbarbificarla ah ah guardatelo l'allocco è là povero Diavolo povero Diavolo Vostra Eccellenza abbia pa
Eccolo tutti diranno mi burleranno per la Città Eccolo Eccolo tutti diranno Eccolo Eccolo tutti di


Pianissimo.
=zienza saprò avvicciarla sbarbificarla ah ah guardatelo l'allocco è la Povero Diavolo povero Diavolo vostra Eccel-
vanno mi burlevanno me burlevanno mi burlevanno per la Città Eccolo Eccolo tutti divanno Eccolo
forte


Unis:
-senza abbia pazienza sapro avviccarla sbarbificarla ah ah guardatelo l'allocco è
Là
Eccolo tutti diranno mi burleranno tutti diranno mi burleranno per la Cit — tà


ah' ah' guar-da-te-lo L'allocco e la ah' ah' guardatelo ah ah guardatelo ah' ah' guar
mi burle- vanno per la Città mi burlevanno mi burle-vanno mi burle


detelo l'allocco è la L'allocco e la L'allocco è la L'allocco è la L'allocco e
vanno per la cit-ta per la Cit-tà per la Cit-tà per la Cit-ta per la Cit-


Unis:
-Là
-tà